



**Resoconto intermedio di gestione  
al 30 Settembre 2014**

**PIRELLI & C. Società per Azioni**

**Sede in Milano**

**Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25**

**Capitale Sociale euro 1.345.380.534,66**

**Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157**

**Repertorio Economico Amministrativo n. 1055**

## **PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO**

### **Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014**

#### **SOMMARIO**

Scenario macroeconomico e di mercato	pag. 5
Eventi di rilievo avvenuti nei nove mesi del 2014	pag. 13
Andamento e risultati del Gruppo	pag. 19
• Business Consumer	pag. 34
• Business Industrial	pag. 37
Prevedibile evoluzione del 2014	pag. 40
Dati di sintesi delle altre attività	pag. 42
Dati di sintesi della Capogruppo	pag. 43
Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del trimestre	pag. 44
Indicatori alternativi di performance	pag. 45
Altre informazioni	pag. 46
<b>Prospetti contabili</b>	pag. 49
<b>Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58</b>	pag. 61

## Consiglio di Amministrazione <sup>1</sup>

Presidente e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore (*)	Didier Casimiro
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore Indipendente (*)	Ivan Glasenberg
Amministratore Indipendente (*)	Andrey Kostin
Amministratore (*)	Petr Lazarev
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti
Amministratore	Gaetano Micciché
Amministratore Indipendente	Paolo Pietrogrande
Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore (*)	Igor Sechin
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini
Amministratore (*)	Igor Soglaev
Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto

---

## Collegio Sindacale <sup>2</sup>

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Antonella Carù
	Umile Sebastiano Iacovino
Sindaci supplenti	Andrea Lorenzatti

---

## Comitato Controllo Interno, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance

Presidente del Comitato - Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore Indipendente	Andrey Kostin
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti

---

## Comitato per la Remunerazione

Presidente del Comitato - Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore Indipendente	Ivan Glasenberg
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini

---

**Comitato Nomine e Successioni**

Presidente del Comitato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore	Didier Casimiro
Amministratore Indipendente	Paolo Pietrogrande

---

**Comitato Strategie**

Presidente del Comitato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore	Didier Casimiro
Amministratore Indipendente	Andrey Kostin
Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore	Igor Sechin
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini

---

**Società di Revisione** <sup>3</sup>

Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** <sup>4</sup>

Francesco Tanzi

**Direttore Generale Operations**

Gregorio Borgo

**Direttore Generale Technology**

Maurizio Boiocchi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

L'Avv. Prof. Giuseppe Niccolini è stato nominato Rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2012/2014 dall'assemblea di categoria tenutasi in data 31 gennaio 2012.

1 Nomina: 12 giugno 2014. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

(\*) Amministratori cooptati dal Consiglio in data 10 luglio 2014; scadono alla prossima Assemblea.

2 Nomina: 10 maggio 2012. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Umile Sebastiano Iacovino, in precedenza Sindaco Supplente, in data 12 giugno 2014 è subentrato a Enrico Laghi dimessosi in pari data.

3 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 per il novennio 2008/2016.

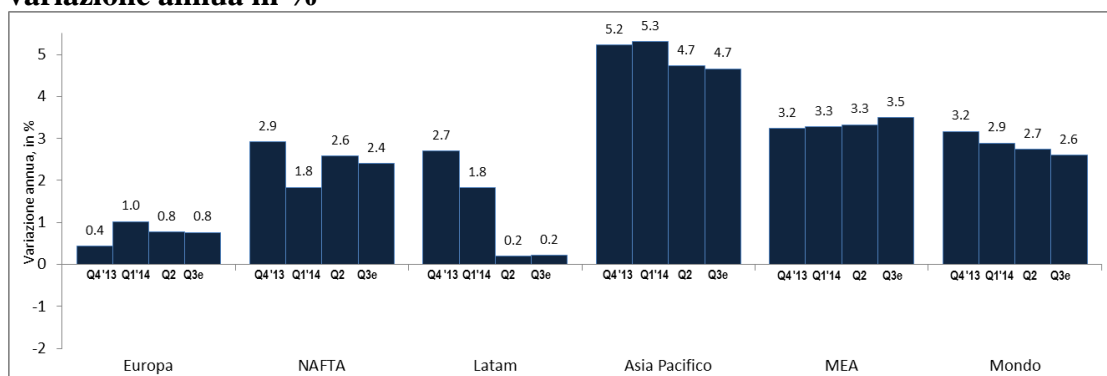
4 Nomina: Consiglio di Amministrazione 12 giugno 2014. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

## SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

### L'economia internazionale

L'andamento dell'economia globale nei primi nove mesi dell'anno presenta elementi di forte disomogeneità a livello geografico. Se, infatti, alcuni paesi avanzati, come gli Stati Uniti e il Regno Unito, hanno segnato una crescita sempre più sostenuta, la ripresa dell'Europa nel suo insieme è frenata dalle tensioni geopolitiche. I paesi emergenti, salvo poche eccezioni, hanno registrato un rallentamento nell'attività economica su cui hanno pesato le difficoltà finanziarie ereditate dal 2013.

### Crescita del Pil dal 4° trimestre 2013 (Q4 2013) al 3° trimestre 2014 (Q3 2014), variazione annua in %



Fonte: IHS, stime disponibili al 15 ottobre.

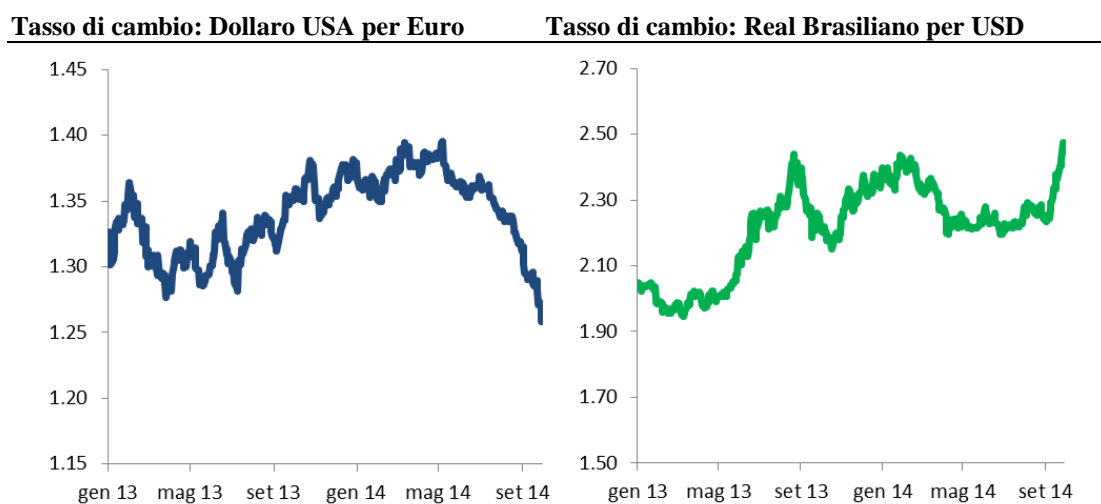
In Europa, la crescita rimane contenuta e contraddistinta da performance contrastanti tra i vari paesi. Dopo quattro trimestri di moderata espansione, il Pil dell'Unione Europea è cresciuto dello 0,2% nel secondo trimestre 2014, in rallentamento rispetto al primo e le attese per il terzo trimestre sono per una crescita analoga. La ripresa si è consolidata nel Regno Unito e Spagna, mentre un calo nella domanda estera ha penalizzato la crescita in Germania e Italia. La dinamica dei prezzi ed i timori di deflazione hanno portato la Banca Centrale Europea (BCE) a ridurre nuovamente i tassi a settembre (secondo taglio nel corso del 2014) ed a potenziare le misure di stimolo per l'economia.

L'andamento degli Stati Uniti, invece, si è consolidato durante il 2014 con una crescita del 3,5% nel terzo trimestre e un tasso di disoccupazione sceso al 5,9% a settembre dal 6,6% di gennaio 2014. La Federal Reserve ha continuato il ridimensionamento del programma di quantitative easing durante i primi nove mesi del 2014. Le aspettative che la Fed porrà fine al programma nei prossimi mesi, confermato a fine ottobre, insieme alle attese per un rialzo dei tassi il prossimo anno, hanno portato nel terzo trimestre ad una rivalutazione del dollaro USA e ad una maggiore volatilità dei mercati finanziari.

In rallentamento la crescita dei paesi dell'America Latina, dove i ribassi delle materie prime (come petrolio, ferro e soia) hanno impattato sul valore delle esportazioni mentre l'alta inflazione sta penalizzando la domanda interna. In Brasile il Pil ha registrato un calo dello 0,6% nel secondo trimestre. Le attese per il terzo trimestre sono per un'ulteriore flessione. Stabile, secondo i dati ufficiali, il trend del PIL in Argentina nel secondo trimestre. La Cina continua a crescere a un ritmo di oltre il 7% (+7,3% nel terzo trimestre), anche se la correzione in corso nel settore immobiliare impone al governo una difficile scelta tra politiche fiscali e monetarie per assicurare una crescita sostenibile all'economia.

In aumento la volatilità dei cambi nel terzo trimestre del 2014 in concomitanza con le nuove misure adottate dalla BCE e con le attese di una normalizzazione della politica monetaria negli USA.

Dopo avere registrato una media di 1,37 sul dollaro americano nel primo semestre del 2014, l'Euro è scivolato nel terzo trimestre per attestarsi a una media di 1,32 dollari USA per Euro, chiudendo il mese di settembre a 1,26.



Fonte: Banca Centrale Europea, dati giornalieri fino al 30/09/2014.

Anche le valute dell'America Latina si sono deprezzate nel terzo trimestre rispetto al dollaro USA, dopo un periodo estivo di relativa stabilità. Il tasso di cambio Real verso il dollaro USA è rimasto stabile intorno a 2,22 da maggio a luglio, per deprezzarsi di circa 5% nel mese di settembre, per arrivare a 2,45 alla fine del mese di settembre. Più stabile invece, l'andamento delle valute principali asiatiche. Il renminbi cinese si è mantenuto su una media di 6,17 per dollaro per il terzo trimestre, in linea con il tasso di cambio medio dei primi sei mesi del 2014, mentre lo yen giapponese si è deprezzato leggermente rispetto al dollaro nel terzo trimestre, attestandosi a una media di 104 yen per dollaro.



## **Mercati automobilistici**

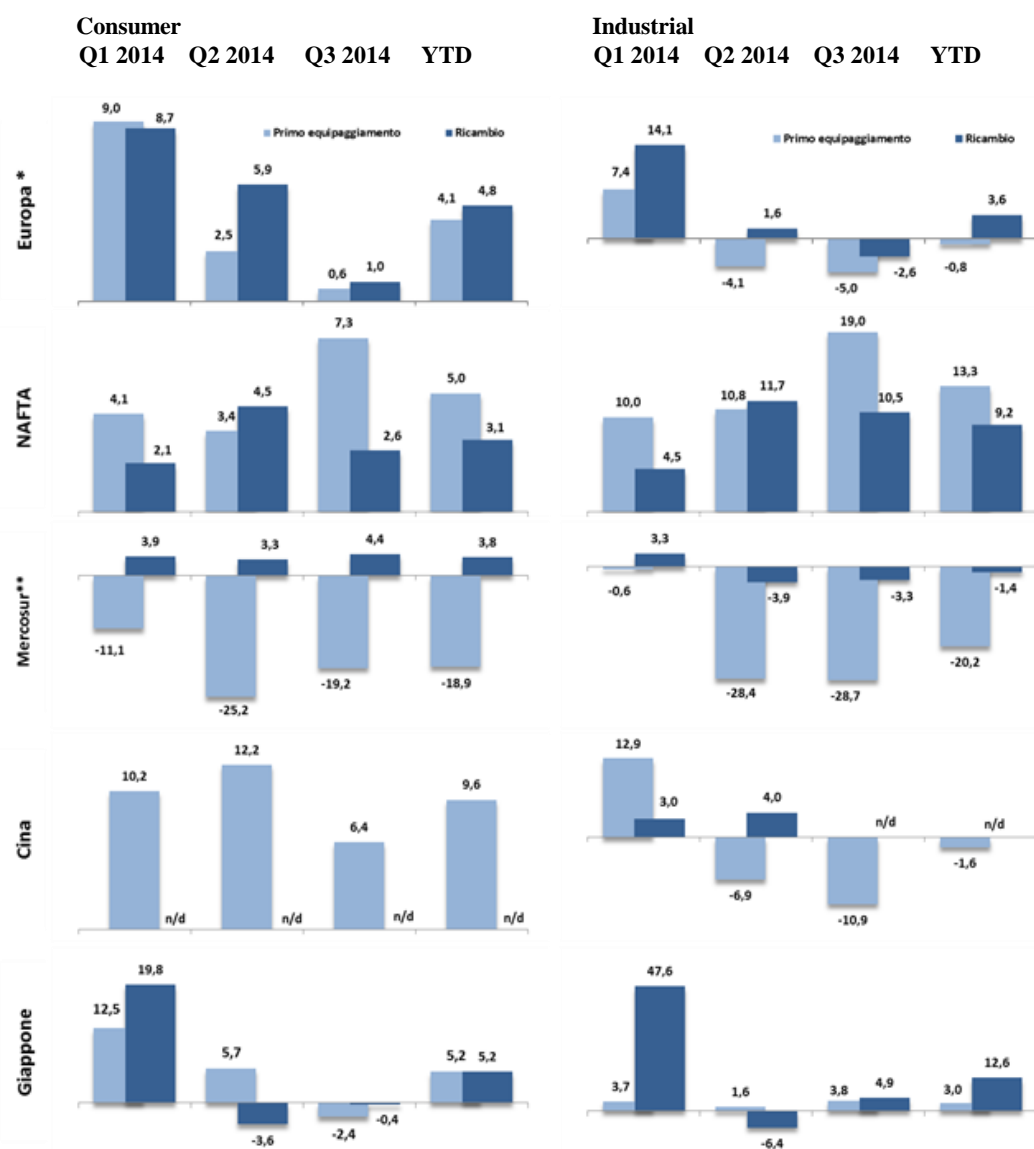
In ripresa il **mercato auto** in Europa nei primi nove mesi del 2014. L'Unione Europea ha infatti registrato una crescita del 6,1% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (dati Acea), sostenuta da tutti i mercati principali, in particolare il Regno Unito e la Spagna. Intanto prosegue il trend positivo delle immatricolazioni in tutti i paesi della regione Nafta (+5,5% in USA e in Canada rispetto ai primi nove mesi del 2013 fonte IHS) mentre l'andamento del settore in America Latina sconta il rallentamento dell'attività economica. Nei primi nove mesi del 2014 in Brasile sono calate su base annua sia le immatricolazioni sia la produzione di veicoli leggeri, a causa dell'aumento dell'imposta sui prodotti industriali (IPI), degli elevati tassi di interesse e dell'aumento dei prezzi delle auto in seguito all'applicazione di nuovi standard di sicurezza. Positivo l'andamento del mercato auto in Cina con una crescita della produzione e delle vendite, in decelerazione leggermente nel terzo trimestre. Il calo nella domanda interna in Giappone, in seguito all'aumento delle tasse sui consumi da aprile 2014, ha avuto un impatto negativo sui volumi di vendite e produzione auto nel terzo trimestre.

La ripresa nelle vendite di **veicoli commerciali** in Europa, avviata nella seconda metà del 2013, è rallentata nel terzo trimestre 2014. Il trend delle vendite di veicoli oltre le 3,5 tonnellate ha presentato andamenti contrastanti tra i vari paesi dell'Unione, con mercati in crescita in Spagna, Germania e Italia e in calo nel Regno Unito e Francia. Come per le auto, le vendite di veicoli industriali si sono rinforzate negli Stati Uniti in linea con il miglioramento della crescita economica. In Cina, continua l'andamento debole nella vendita e nella produzione di veicoli commerciali, che sono calate nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

### **Mercati degli pneumatici**

L'andamento del mercato degli pneumatici nei primi nove mesi del 2014 conferma il miglioramento dell'attività in Europa ed in Nord America ed il proseguimento della crescita in Cina. L'andamento del Mercosur riflette la riduzione della produzione di veicoli e l'andamento dell'attività economica dell'area; positivo invece il trend delle vendite di pneumatici CAR sul canale Replacement quale effetto del cambiamento del parco circolante avvenuto negli ultimi anni.

## Vendite Pneumatici, variazione annuale in %



\* inclusa Turchia, esclusa Russia. \*\* Argentina, Brasile e Venezuela.

Nota: i dati escludono le importazioni tranne per il Sud America dove il ricambio include le importazioni di Brasile.

Fonte: stime Pirelli.

Il mercato europeo degli pneumatici è in crescita da oltre un anno, sostenuto dal progressivo miglioramento dell'attività economica rispetto alle fasi più critiche del 2013. Nel terzo trimestre 2014, tuttavia, il calo della fiducia dei consumatori si è tradotto in un rallentamento sia del segmento Consumer (ricambio e primo equipaggiamento) sia del segmento Industrial.

In Russia, le vendite di pneumatici hanno risentito delle tensioni geopolitiche e del conseguente impatto negativo sull'economia. Positivo invece l'andamento del mercato nell'area Nafta, che prosegue il trend di crescita avviato l'anno scorso sia nel segmento Consumer sia nell'Industrial.

In America Latina, nel segmento Consumer, il canale primo equipaggiamento è calato nei primi nove mesi del 2014, in linea con il rallentamento nella produzione di veicoli. Il canale ricambi, invece, ha mantenuto tassi di crescita positivi. Analogo l'andamento del segmento Industrial, che chiude i primi nove mesi con una contrazione del primo equipaggiamento e con una contenuta decrescita del canale ricambi.

In Asia, i mercati sono complessivamente positivi nel 2014. In Cina le vendite nel primo equipaggiamento del segmento Consumer hanno segnato un tasso di crescita di circa il 10% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo del 2013. Leggermente inferiori invece i tassi di crescita nel segmento ricambi. Nel segmento Industrial, le vendite per il primo equipaggiamento sono rallentate nel corso dell'anno, mentre il canale ricambi ha mostrato un trend positivo. In Giappone, l'aumento delle tasse sui consumi ha frenato nel secondo trimestre le vendite nel canale ricambio Consumer e Industrial, che mostra tuttavia segnali di ripresa nel terzo. Le vendite per il primo equipaggiamento nei segmenti Consumer e Industrial hanno mostrato segnali di ripresa nei primi nove mesi del 2014.

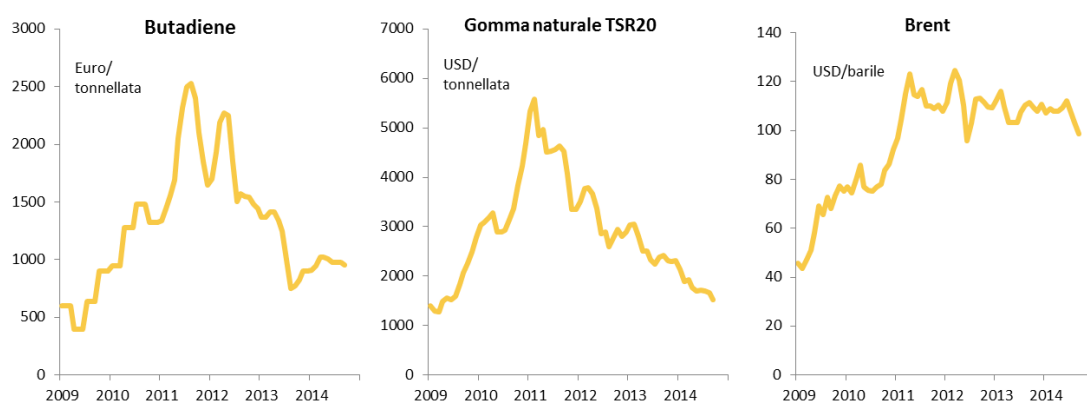
## Materie Prime

I prezzi delle materie prime si sono indeboliti nel terzo trimestre, principalmente per l'eccedenza dell'offerta rispetto alla domanda in vari settori, ma anche per l'apprezzamento del dollaro USA. Il prezzo medio del Brent è calato bruscamente nel terzo trimestre 2014 per attestarsi a una media di 103 dollari USA al barile (rispetto ai 110 dollari al barile nel trimestre precedente). Nonostante le tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e nel Medio Oriente, l'offerta globale di petrolio, sostenuta anche dalla produzione di *shale oil* negli Usa, è ampiamente superiore alla domanda globale.

I prezzi di acquisto della gomma naturale hanno continuato la discesa avviata dopo i picchi raggiunti nel 2011 per attestarsi a una media di 1.629 dollari USA a tonnellata nel terzo trimestre. Il forte declino nel prezzo della gomma, di circa il 30% dall'inizio di quest'anno, rispecchia l'aumento dell'offerta dovuto all'ampliamento delle aree coltivate, determinato dai picchi della domanda degli anni passati e che ha portato a una produzione superiore alla domanda attuale.

I prezzi del butadiene, la materia principale per la produzione della gomma sintetica, che erano rimasti stabili intorno ad un prezzo di 975 euro a tonnellata nei mesi estivi, hanno ceduto leggermente a settembre 2014 per attestarsi su una media di 955 euro a tonnellata.

### Prezzi delle materie prime



Fonte: IHS.

## **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI 2014**

In data **16 gennaio 2014**, dando seguito alla decisione del World Motor Sport Council, che ha confermato Pirelli come fornitore unico di pneumatici per il Campionato Mondiale FIA di Formula Uno, Pirelli ha annunciato di aver rinnovato con FIA il relativo contratto. La durata dell'accordo è di tre anni, a partire dalla stagione 2014. Pirelli continuerà a determinare le specifiche degli pneumatici e a gestire tutti gli aspetti del loro sviluppo, in stretta collaborazione con FIA e con le squadre, ed entro i parametri stabiliti dal Regolamento Sportivo e Tecnico Formula Uno FIA.

In data **28 febbraio 2014** Pirelli & C. S.p.A. e Bekaert hanno annunciato la sottoscrizione di un accordo per la cessione delle attività steelcord di Pirelli a Bekaert per un valore complessivo (*enterprise value relativo al 100% delle attività*) di circa 255 milioni di euro. La vendita dello steelcord consente a Pirelli di uscire da un'attività che non presenta adeguate dimensioni competitive e di focalizzarsi sul segmento degli pneumatici Premium a più alta marginalità. Nell'ambito dell'intesa è stato definito anche un accordo di fornitura a lungo termine e di sviluppo congiunto di prodotti al fine di potenziare le attività di R&D e garantire che il passaggio alla nuova struttura sia in linea con i rispettivi piani di crescita e sviluppo. Il closing dell'operazione, soggetto all'ottenimento delle approvazioni regolamentari in Cina e Turchia (sono state invece ottenute in Brasile ed Europa), è atteso tra la fine dell'esercizio 2014 ed il primo trimestre dell'esercizio 2015.

In data **28 febbraio 2014** Pirelli & C. S.p.A. ha annunciato di aver chiuso con effetto 31 dicembre 2013 il piano di incentivazione *cash* del management di medio lungo periodo - *Long Term Incentive* (LTI) - adottato nel 2012 a sostegno degli obiettivi del triennio 2012-2014 senza alcuna erogazione, neppure pro-quota, dell'incentivo triennale. La società ha reso noto di aver adottato un nuovo piano - sempre destinato a tutto il *management* (circa 330 partecipanti) - correlato agli obiettivi del periodo 2014/2016 contenuti nel piano industriale presentato il 6 novembre 2013.

Il piano triennale LTI, in linea con i meccanismi di retribuzione variabile adottati a livello internazionale, è basato anche sull'andamento del titolo Pirelli (cosiddetto TSR) e permette di allineare gli interessi del *management* stesso con quelli degli azionisti. Anche il piano 2014/2016, come in passato, è totalmente autofinanziato, in quanto i relativi oneri sono inclusi nei dati economici di piano industriale.

All'inizio di **aprile 2014** la Commissione Europea ha comunicato a Pirelli, e agli altri soggetti coinvolti (tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi, controllata da Pirelli sino al luglio 2005), la decisione presa a conclusione dell'indagine antitrust avviata relativamente al business dei cavi energia. La decisione prevede una sanzione a carico di Prysmian pari a circa 104 milioni di euro per una parte dei quali, pari a 67 milioni di euro, Pirelli è chiamata a rispondere in solido con Prysmian. Tale decisione conferma che non vi è stato un coinvolgimento diretto di Pirelli nel presunto cartello. L'unico legame tra quest'ultima e la contestata violazione antitrust è, infatti, riconducibile al principio della cosiddetta "parental liability", in quanto, durante parte del periodo del presunto cartello, Prysmian era controllata da Pirelli.

Pirelli ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea contro la decisione della Commissione Europea contestando l'applicazione del principio di "parental liability". Pirelli ritiene infatti che non le sia applicabile il principio della "parental liability".

La Commissione Europea ha recentemente intimato a Pirelli di depositare garanzia bancaria a copertura del pagamento, se e quando dovuto, del 50% della sanzione comminata a Prysmian e Pirelli in solido tra loro. In conseguenza di quanto sopra Pirelli consegnerà a breve la garanzia richiesta dalla Commissione.

Pirelli, anche sulla base di accurate analisi giuridiche supportate da autorevoli pareri di legali esterni, conferma di ritenere che, non essendo coinvolta nelle presunte irregolarità della sua ex controllata, la piena responsabilità finale dell'eventuale violazione (e del pagamento della relativa sanzione) debba essere esclusivamente a carico della società direttamente coinvolta nella presunta violazione. Di conseguenza la valutazione del rischio è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014.

In data **14 aprile 2014**, a seguito del determinarsi delle condizioni per l'anticipazione della conversione del prestito obbligazionario Prelios (cosiddetto "Convertendo") a suo tempo sottoscritto da Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito del piano di rimodulazione dell'indebitamento finanziario di Prelios, Pirelli & C. S.p.A. ha ricevuto, in cambio delle obbligazioni Prelios S.p.A. da essa detenute (Tranche A e B), aventi un controvalore nominale complessivo pari a 148,4 milioni di euro (oltre agli interessi maturati):

- circa 112 milioni di azioni Prelios S.p.A. ordinarie di categoria A, che hanno comportato un aumento della quota del capitale votante detenuta da Pirelli dal 13,06% al 29,22% post conversione, di cui circa il 7% liberamente trasferibile e circa il 22% vincolato agli obblighi di lock up fino al luglio 2016 (con rinnovo automatico per un ulteriore triennio salvo disdetta) previsti nei patti tra i soci di Fenice S.r.l. (Pirelli & C. S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e Feidos 11 S.p.A);



- circa 93 milioni di azioni ordinarie di categoria B - non quotate e senza diritti di voto – che, secondo i patti tra i soci di Fenice S.r.l., sono state successivamente conferite in data 30 giugno 2014 a Fenice stessa, che continua così a detenere la totalità delle azioni di categoria B anche post conversione.

Pirelli ha ribadito la propria strategia di focalizzazione sul *core business* pneumatici e, come già annunciato al mercato in altre occasioni, di non essere un investitore di lungo termine nel settore ‘real estate’: pertanto, potrà cogliere le opportunità che si presentassero sul mercato per valorizzare la propria partecipazione, tenuto conto degli accordi esistenti tra i soci di Fenice S.r.l..

In data **24 maggio 2014** Pirelli e Rosneft hanno rafforzato la cooperazione industriale e commerciale siglando in Russia due Memorandum of Understanding (MoU). Sul fronte industriale Pirelli e Rosneft collaboreranno nell’ambito della produzione di gomma sintetica (tra cui stirene-butadiene) in Nakhodka, sulla scia di quanto già previsto in Armenia dal MoU firmato lo scorso dicembre. Sul fronte commerciale, invece, Pirelli e Rosneft hanno concordato l’apertura di almeno 200 punti vendita di prodotti a marchio Pirelli presso le stazioni di servizio Rosneft entro il 2019.

In data **24 maggio 2014** è stata perfezionata l’operazione – i cui accordi di massima erano già stati preannunciati al mercato in data 17 marzo 2014 - in base alla quale Long-Term Investments Luxembourg S.A. – società controllata dal Fondo Pensioni Neftegarant - è venuta a detenere il 50% di Camfin S.p.A. (società che detiene il 26,19% di Pirelli & C. S.p.A.), mentre la parte restante è posseduta da una società partecipata al 76% da Nuove Partecipazioni S.p.A. e al 12% ciascuno da Intesa Sanpaolo S.p.A. e da Unicredit S.p.A.. Nell’ambito dell’operazione, il cui closing è avvenuto in data 10 luglio 2014, la valorizzazione della quota di Pirelli & C. S.p.A. detenuta da Camfin S.p.A. è avvenuta a 12 euro per azione. In base agli accordi fra le parti, la governance di Pirelli & C. S.p.A. rimane invariata e incentrata sul ruolo fondamentale di guida del board, in linea con le *best practices* internazionali.

Tutte le materie strategiche, la definizione del business plan e il budget di Pirelli sono sottoposte al board dal Presidente e Ceo e, come avviene già oggi, approvate a maggioranza.

In data **12 giugno 2014** l'Assemblea di Pirelli & C. S.p.A., ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013, chiuso con un utile netto consolidato di 306,5 milioni di euro e un utile netto della capogruppo di 191,9 milioni di euro, deliberando la distribuzione di un dividendo di 0,32 euro per azione ordinaria e 0,39 euro per azione di risparmio. L'Assemblea ha inoltre approvato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino al 10% del Capitale Sociale e per un periodo massimo di 18 mesi, rinnovando così la precedente autorizzazione deliberata in data 13 maggio 2013. L'Assemblea ha espresso anche il proprio parere favorevole sulla Politica in materia di remunerazione della Società, approvando – per la parte legata al Total Shareholder Return - l'adozione del piano di incentivazione triennale 2014-2016 LTI (Long Term Incentive).

L'Assemblea ha inoltre stabilito la durata dell'intero Consiglio di Amministrazione in tre esercizi (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016) e determinato in 15 il numero dei componenti, di cui 8 indipendenti. Sulla base della lista di maggioranza e di quella di minoranza, sono stati nominati amministratori di Pirelli & C. S.p.A.: Marco Tronchetti Provera, Alberto Pirelli, Anna Maria Artoni, Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth, Paolo Fiorentino, Gaetano Micciché, Claudio Sposito, Riccardo Bruno, Piero Alonzo, Emiliano Nitti, Luciano Gobbi, Enrico Parazzini, Elisabetta Magistretti, Manuela Soffientini e Paolo Pietrogrande.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha nominato Marco Tronchetti Provera Presidente e Amministratore Delegato, e Alberto Pirelli Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre valutato, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ad Anna Maria Artoni, Luigi Roth, Piero Alonzo, Emiliano Nitti, Luciano Gobbi, Elisabetta Magistretti, Manuela Soffientini e Paolo Pietrogrande.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, confermato Francesco Tanzi, Chief Financial Officer del Gruppo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della società del Prof. Enrico Laghi al quale, ai sensi dello Statuto, è subentrato il dott. Sebastiano Umile Iacovino.

In data **10 luglio 2014** i consiglieri Claudio Sposito, Riccardo Bruno, Piero Alonzo, Emiliano Nitti, Luciano Gobbi ed Enrico Parazzini hanno rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli. Il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Igor Sechin (President of Rosneft, Chairman of Rosneft's Management Board), Didier Casimiro (Vice President for Commerce and Logistics di Rosneft), Andrey Kostin (President and Chairman of the Management Board, Member of the Supervisory Council di VTB Bank.), Ivan Glasenberg (CEO di Glencore), Petr Lazarev (Financial Director di Rosneft) e Igor Soglaev (President, CJCS Novokuibyshevskaya Petrochemical Company – CJSC NPC) in sostituzione dei consiglieri dimessisi. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre valutato, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Ivan Glasenberg e Andrey Kostin. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato l'istituzione di quattro Comitati consiliari, con compiti istruttori, consultivi e propositivi: Comitato per la Remunerazione, Comitato Controllo Interno, Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance, Comitato Nomine e Successioni e Comitato Strategie.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, designato Luigi Roth Lead Independent Director e ha provveduto a nominare il nuovo Organismo di Vigilanza, che resterà in carica fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Di tale organismo sono stati chiamati a far parte Carlo Secchi (Presidente), Elisabetta Magistretti, Antonella Carù e Maurizio Bonzi.

## **ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO**

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori sono: Margine Operativo Lordo, Attività fisse, Fondi, Capitale Circolante operativo, Capitale Circolante netto, Posizione Finanziaria netta. Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione delle attività steelcord siglato da Pirelli e Bekaert in data 28 febbraio 2014, il business steelcord si qualifica come "*discontinued operation*"; il risultato dei nove mesi della *discontinued operation* è stato riclassificato nel conto economico in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". I dati economici comparativi al 30 settembre 2013 sono stati oggetto di *restatement*, se non diversamente indicato; nello specifico, le attività steelcord facevano parte del business Industrial, i cui risultati sono stati oggetto del *restatement*.

\* \* \*

I risultati del **Gruppo** nei primi nove mesi del 2014 si caratterizzano per:

- la decisa crescita sul Premium, volumi al +20,1%, superiori alle attese, con un incremento della quota di mercato che rafforza il posizionamento di Pirelli in tutte le aree geografiche;
- il miglioramento della componente prezzo/mix a +4,7% (+4%/+5% il target previsto per l'anno 2014) grazie alla performance sul Premium, al mix di prodotto sul business Industrial e agli aumenti di prezzo nei paesi emergenti; i ricavi Premium rappresentano circa il 56% dei ricavi Consumer (51% nello stesso periodo del 2013);
- la crescita organica dei ricavi +6,5% (-1,3% al netto della variazione negativa dei tassi di cambio pari al 7,8%), alla quale contribuisce il citato trend sul prezzo/mix ed i maggiori volumi (+2,2%), sostenuti dal business Consumer (volumi +5,2% nei primi nove mesi del 2014; +5,3% nel terzo trimestre in miglioramento rispetto al +4,3% del secondo trimestre); in miglioramento il trend dei ricavi nel terzo trimestre: +3% la variazione complessiva (+6% la crescita organica);
- il conseguimento di efficienze interne per 71,0 milioni di euro (circa 80% dell'obiettivo annuale di 90 milioni di euro, 350 milioni di euro il piano di efficienze quadriennale 2014-2017);
- il deciso miglioramento della profittabilità, con una crescita dell'Ebit dell'8,9% che raggiunge i 629,7 milioni di euro ed una redditività (Ebit margin) al 13,9%, +1,3 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2013;
- il positivo andamento del business in Europa, Asia Pacific e Nafta, con una crescita complessiva dei ricavi superiore alla media di gruppo ed un miglioramento del risultato operativo (Ebit) che attenua gli effetti del rallentamento in atto nel mercato sudamericano;
- il turnaround del business in Russia, caratterizzato da mix di prodotto in deciso miglioramento e redditività positiva "high single digit", ed il miglioramento dei risultati nell'area MEAI;

- utile netto pari a 300,0 milioni di euro, in crescita del 16,2%;
- posizione finanziaria netta negativa pari a 2.003,9 milioni di euro, con leggero assorbimento di cassa nel terzo trimestre in linea con la stagionalità del business.

## Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	3° trim. 2014	3° trim. 2013 restated	30/09/2014	30/09/2013 restated (*)	30/09/2013 reported	31/12/2013 restated (*)	31/12/2013 reported
<b>Vendite</b>	<b>1.541,8</b>	<b>1.496,4</b>	<b>4.528,7</b>	<b>4.586,4</b>	<b>4.649,9</b>	<b>6.061,0</b>	<b>6.146,2</b>
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	284,9	277,5	867,7	806,8	813,4	1.095,0	1.105,4
% su vendite	18,5%	18,5%	19,2%	17,6%	17,5%	18,1%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	208,9	207,5	647,8	593,4	596,9	810,2	816,5
% su vendite	13,5%	13,9%	14,3%	12,9%	12,8%	13,4%	13,3%
Oneri di ristrutturazione	(5,4)	(7,8)	(18,1)	(15,2)	(15,2)	(25,5)	(25,5)
<b>Risultato operativo</b>	<b>203,5</b>	<b>199,7</b>	<b>629,7</b>	<b>578,2</b>	<b>581,7</b>	<b>784,7</b>	<b>791,0</b>
% su vendite	13,2%	13,3%	13,9%	12,6%	12,5%	12,9%	12,9%
Risultato da partecipazioni	(5,1)	1,4	(32,3)	(22,9)	(22,9)	(78,3)	(78,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(43,6)	(43,3)	(135,7)	(146,8)	(148,6)	(192,9)	(195,8)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>154,8</b>	<b>157,8</b>	<b>461,7</b>	<b>408,5</b>	<b>410,2</b>	<b>513,5</b>	<b>516,9</b>
Oneri fiscali	(49,5)	(50,3)	(164,3)	(151,5)	(152,1)	(209,0)	(210,4)
Tax rate %	32,0%	31,9%	35,6%	37,1%	37,1%	40,7%	40,7%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>105,3</b>	<b>107,5</b>	<b>297,4</b>	<b>257,0</b>	<b>258,1</b>	<b>304,5</b>	<b>306,5</b>
<b>Risultato netto attività operative cessate</b>	<b>0,9</b>	<b>0,5</b>	<b>2,6</b>	<b>1,1</b>		<b>2,0</b>	
<b>Risultato netto totale</b>	<b>106,2</b>	<b>108,0</b>	<b>300,0</b>	<b>258,1</b>		<b>306,5</b>	
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			290,5	262,1	262,1	303,6	303,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)			0,595	0,537	0,537	0,622	0,622
<b>Attività fisse in funzionamento</b>			<b>3.910,1</b>	<b>4.002,5</b>	<b>4.002,5</b>	<b>4.043,0</b>	<b>4.043,0</b>
Scorte			1.060,7	1.052,9	1.052,9	987,3	987,3
Crediti commerciali			1.075,2	1.057,3	1.057,3	666,4	666,4
Debiti commerciali			(1.020,4)	(1.005,8)	(1.005,8)	(1.244,5)	(1.244,5)
<b>Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento</b>			<b>1.115,5</b>	<b>1.104,4</b>	<b>1.104,4</b>	<b>409,2</b>	<b>409,2</b>
% su vendite (*)			18,5%	18,1%	17,8%	6,8%	6,7%
Altri crediti/altri debiti			93,0	13,6	13,6	3,0	3,0
<b>Capitale circolante netto attività in funzionamento</b>			<b>1.208,5</b>	<b>1.118,0</b>	<b>1.118,0</b>	<b>412,2</b>	<b>412,2</b>
% su vendite (*)			20,0%	18,3%	18,0%	6,8%	6,7%
<b>Capitale netto investito attività destinate alla vendita</b>			<b>134,5</b>	-	-	-	-
<b>Capitale netto investito totale</b>			<b>5.253,1</b>	<b>5.120,5</b>	<b>5.120,5</b>	<b>4.455,2</b>	<b>4.455,2</b>
<b>Patrimonio netto</b>			<b>2.493,2</b>	<b>2.406,4</b>	<b>2.406,4</b>	<b>2.436,6</b>	<b>2.436,6</b>
<b>Fondi totali</b>			<b>756,0</b>	<b>743,2</b>	<b>743,2</b>	<b>696,2</b>	<b>696,2</b>
<i>di cui fondi attività destinate alla vendita</i>			<i>17,3</i>	-	-	-	-
<b>Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva totale</b>			<b>2.003,9</b>	<b>1.970,9</b>	<b>1.970,9</b>	<b>1.322,4</b>	<b>1.322,4</b>
<i>di cui Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva attività destinate alla vendita</i>			<i>37,9</i>	-	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.413,9	2.334,0	2.334,0	2.376,1	2.376,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)			4,947	4,783	4,783	4,869	4,869
<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</b>			<b>244,7</b>	<b>238,3</b>	<b>238,3</b>	<b>413,1</b>	<b>413,1</b>
Spese di ricerca e sviluppo			152,3	145,1	145,1	199,2	199,2
% su vendite			3,4%	3,2%	3,1%	3,3%	3,2%
Dipendenti n. (a fine periodo)			39.491	38.133	38.133	37.979	37.979
Siti industriali n.			22	23	23	23	23

(\*) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

(\*) oggetto del restatement sono stati i soli dati economici relativi al business Steelcord riclassificati nella voce "risultato netto attività operative cessate"

Per una maggiore comprensione dell'andamento del **Gruppo**, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori di attività.

(in milioni di euro)	A		B		A+B = C		D		C+D = E	
	Consumer		Industrial		Attività Tyre		Altre attività		TOTALE GRUPPO	
	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013
<b>Vendite</b>	<b>3.466,3</b>	3.378,6	<b>1.053,7</b>	1.183,7	<b>4.520,0</b>	4.562,3	<b>8,7</b>	24,1	<b>4.528,7</b>	4.586,4
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	<b>692,5</b>	610,2	<b>183,7</b>	210,7	<b>876,2</b>	820,9	<b>(8,5)</b>	(14,1)	<b>867,7</b>	806,8
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	<b>516,8</b>	440,0	<b>141,3</b>	170,5	<b>658,1</b>	610,5	<b>(10,3)</b>	(17,1)	<b>647,8</b>	593,4
Oneri di ristrutturazione	<b>(12,5)</b>	(8,6)	<b>(5,3)</b>	(5,6)	<b>(17,8)</b>	(14,2)	<b>(0,3)</b>	(1,0)	<b>(18,1)</b>	(15,2)
<b>Risultato operativo</b>	<b>504,3</b>	431,4	<b>136,0</b>	164,9	<b>640,3</b>	596,3	<b>(10,6)</b>	(18,1)	<b>629,7</b>	578,2

Le **vendite di Gruppo** al 30 settembre 2014 sono pari a 4.528,7 milioni di euro rispetto a 4.586,4 milioni di euro del 30 settembre 2013 e le variazioni si possono sintetizzare come segue:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/9	
	2014	2013 reported	2014	2013 reported	2014	2013 reported	2014	2013 reported
Volume	3,8%	3,9%	-0,2%	8,8%	3,1%	5,4%	2,2%	6,0%
<i>di cui volume Premium</i>	22,2%	4,0%	20,9%	12,9%	17,3%	19,1%	20,1%	11,7%
Prezzi/Mix	4,6%	0,0%	6,0%	5,1%	3,3%	2,5%	4,7%	2,4%
Altre attività	-0,4%	-0,3%	-0,3%	-0,2%	-0,4%	-0,2%	-0,4%	-0,2%
<b>Variazione su base omogenea</b>	<b>8,0%</b>	<b>3,6%</b>	<b>5,5%</b>	<b>13,7%</b>	<b>6,0%</b>	<b>7,7%</b>	<b>6,5%</b>	<b>8,2%</b>
Effetto cambio	-10,7%	-4,9%	-9,4%	-4,9%	-3,0%	-9,9%	-7,8%	-6,5%
<b>Variazione totale</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-3,9%</b>	<b>8,8%</b>	<b>3,0%</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>1,7%</b>

Nello specifico le **attività Tyre** presentano il seguente andamento trimestrale:

ATTIVITA' TYRE (in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		PROGR. AL 30/09	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<b>Vendite</b>	<b>1.469,5</b>	1.505,0	<b>1.511,3</b>	1.567,9	<b>1.539,2</b>	1.489,4	<b>4.520,0</b>	4.562,3
<i>yoY</i>	-2,4%		-3,6%		3,3%		-0,9%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	<b>280,3</b>	257,8	<b>308,7</b>	280,8	<b>287,2</b>	282,3	<b>876,2</b>	820,9
<i>% su vendite</i>	19,1%	17,1%	20,4%	17,9%	18,7%	19,0%	19,4%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	<b>210,3</b>	187,5	<b>236,1</b>	209,7	<b>211,7</b>	213,3	<b>658,1</b>	610,5
<i>% su vendite</i>	14,3%	12,5%	15,6%	13,4%	13,8%	14,3%	14,6%	13,4%
Oneri di ristrutturazione	(5,4)	(3,2)	(7,0)	(3,4)	(5,4)	(7,6)	(17,8)	(14,2)
<b>Risultato operativo</b>	<b>204,9</b>	184,3	<b>229,1</b>	206,3	<b>206,3</b>	205,7	<b>640,3</b>	596,3
<i>% su vendite</i>	13,9%	12,2%	15,2%	13,2%	13,4%	13,8%	14,2%	13,1%

Nei primi nove mesi del 2014, le **vendite dell'attività Tyre** sono state pari a 4.520,0 milioni di euro, con una crescita organica del 6,9% (-0,9% includendo l'impatto cambi negativo per 7,8%) rispetto allo stesso periodo del 2013.



Le **vendite del segmento Premium** sono state pari a 1.933,9 milioni di euro (+12,2%, +15,1% escludendo l'impatto cambi), con un peso sul fatturato Consumer in aumento al 55,8% (51,0% nei nove mesi del 2013). Particolarmente rilevante la crescita dei ricavi in Asia Pacific ed Europa.

In sintesi la variazione delle vendite è stata la seguente:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/9	
	2014	2013 reported	2014	2013 reported	2014	2013 reported	2014	2013 reported
Volume	3,8%	3,9%	-0,2%	8,8%	3,1%	5,4%	2,2%	6,0%
<i>di cui volume Premium</i>	22,2%	4,0%	20,9%	12,9%	17,3%	19,1%	20,1%	11,7%
Prezzi/Mix	4,6%	0,0%	6,0%	5,1%	3,3%	2,5%	4,7%	2,4%
<b>Variazione su base omogenea</b>	<b>8,4%</b>	<b>3,9%</b>	<b>5,8%</b>	<b>13,9%</b>	<b>6,4%</b>	<b>7,9%</b>	<b>6,9%</b>	<b>8,4%</b>
Effetto cambio	-10,8%	-4,9%	-9,4%	-5,0%	-3,1%	-9,9%	-7,8%	-6,6%
<b>Variazione totale</b>	<b>-2,4%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>8,9%</b>	<b>3,3%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>1,8%</b>

L'incremento registrato nei volumi pari al 2,2% è sostenuto principalmente dal positivo andamento del mercato in Europa e nell'area Apac.

L'andamento dei volumi sul segmento **Consumer** (+5,2%) è supportato dal buon trend in Asia Pacific ed Europa e della continua crescita del Premium (+20,1% nei primi nove mesi, +17,3% nel terzo trimestre) in tutte le aree geografiche. L'andamento dei volumi **Industrial** (-6,2%) riflette la progressiva uscita dal business convenzionale in Sudamerica, la non favorevole base di confronto soprattutto nel primo semestre (+16,1% la crescita dei volumi nel 1H 2013 vs +8,7% nel totale anno 2013) e la riduzione del mercato Primo Equipaggiamento Truck nel secondo e terzo trimestre in Sud America (-28% nel 2Q, -29% nel 3Q, -20% nei primi nove mesi del 2014).

Il miglioramento del prezzo/mix (+4,7% nei primi nove mesi del 2014, +4,4% sul Consumer, +5,3% sull'Industrial) testimonia il successo della strategia di valore con il progressivo miglioramento del mix e gli aumenti di prezzo nei mercati emergenti.

La ripartizione delle vendite dell'attività Tyre per area geografica e categoria di prodotto risulta essere la seguente:

AREA GEOGRAFICA	30/09/2014			30/09/2013
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>		
Italia	273,8	5,6%	6,1%	5,7%
Resto Europa	1.296,8	8,3%	28,6%	26,3%
Russia e CIS	188,5	-2,3%	4,2%	4,2%
Nafta	531,0	3,5%	11,7%	11,2%
Centro e Sud America	1.463,7	-12,2%	32,4%	36,5%
Asia\Pacifico	410,9	13,0%	9,1%	8,0%
Middle East\Africa\India	355,3	-3,6%	7,9%	8,1%
<b>TOTALE</b>	<b>4.520,0</b>	<b>-0,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

PRODOTTO	30/09/2014			30/09/2013
	<i>Euro\mln</i>	<i>yoy</i>		
Pneumatici vettura	3.158,2	2,9%	69,9%	67,3%
Pneumatici moto	308,1	-0,6%	6,8%	6,8%
<b>Consumer</b>	<b>3.466,3</b>	<b>2,6%</b>	<b>76,7%</b>	<b>74,1%</b>
Pneumatici truck	928,0	-10,2%	20,5%	22,6%
Pneumatici agro	125,7	-16,4%	2,8%	3,3%
<b>Industrial</b>	<b>1.053,7</b>	<b>-11,0%</b>	<b>23,3%</b>	<b>25,9%</b>

Il risultato operativo del Gruppo (Ebit), in aumento dell'8,9% nonostante la volatilità dei cambi, è pari a 629,7 milioni di euro rispetto a 578,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. Il miglioramento per 51,5 milioni di euro è dovuto per 44 milioni di euro alle attività tyre e per 7,5 milioni di euro alle attività minori.

Nello specifico l'andamento del **risultato operativo dell'attività Tyre** presenta il seguente andamento trimestrale:

<i>(milioni di euro)</i>	<b>1° trim.</b>	<b>2° trim.</b>	<b>3° trim.</b>	<b>Attività Tyre al 30/09</b>
<b>Risultato operativo 2013</b>	<b>184,3</b>	<b>206,3</b>	<b>205,7</b>	<b>596,3</b>
Differenze cambio da consolidamento	(19,2)	(28,3)	(15,3)	(62,8)
Prezzi/mix	39,3	54,0	33,8	127,1
Volumi	24,0	2,0	14,7	40,7
Costo fattori produttivi (materie prime)	7,9	5,8	4,2	17,9
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(29,5)	(21,5)	(37,7)	(88,7)
Efficienze	27,6	21,3	22,1	71,0
Ammortamenti ed altro	(27,2)	(7,0)	(23,2)	(57,4)
Oneri di ristrutturazione	(2,3)	(3,5)	2,0	(3,8)
<b>Variazione</b>	<b>20,6</b>	<b>22,8</b>	<b>0,6</b>	<b>44,0</b>
<b>Risultato operativo 2014</b>	<b>204,9</b>	<b>229,1</b>	<b>206,3</b>	<b>640,3</b>

Il **risultato operativo dell'attività Tyre** al 30 settembre 2014 ammonta a 640,3 milioni di euro (596,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2013), con un Ebit margin del 14,2% (14,6% ante costi di ristrutturazione) in miglioramento di oltre 1 punto percentuale rispetto ai primi nove mesi del 2013.

Sul miglioramento della profittabilità hanno inciso:

- il crescente apporto della componente prezzo/mix (+127,1 milioni di euro) che, unitamente al minor costo delle materie prime (17,9 milioni di euro), ha più che compensato l'impatto negativo dei cambi (62,8 milioni di euro) con un saldo netto di 82,2 milioni di euro;
- efficienze per 71 milioni di euro, che hanno mitigato l'inflazione dei fattori produttivi (88,7 milioni di euro la crescita degli input cost);
- il positivo contributo dei volumi (+40,7 milioni di euro) che ha contribuito a ridurre l'impatto di maggiori ammortamenti ed altri costi (57,4 milioni di euro) e l'incremento di oneri non ricorrenti (3,8 milioni di euro).

A livello geografico, l'**Europa** (35% dei ricavi Tyre) rappresenta una delle principali aree di crescita, con un incremento dei ricavi del 7,8% ed un miglioramento della redditività (Ebit margin ante costi di ristrutturazione “mid-teens” da double digit) grazie al contributo del Premium e delle efficienze.

Il **Nafta** (12% dei ricavi tyre) registra nei nove mesi una crescita organica del 6,7% (+3,5% includendo l'impatto cambi), con rafforzamento sul Premium ed una redditività “mid-teens”, in miglioramento di circa 2,0 punti percentuali.

L'**Apac** (9% del fatturato tyre) si conferma l'area di maggiore crescita: +16,6% l'incremento dei ricavi in termini organici (+13,0% includendo l'impatto cambi) trainata dalle vendite sull'alto di gamma (+25,8% la crescita dei ricavi Premium) ed un Ebit margin “low twenties”, in miglioramento rispetto al 2013.

In linea con le attese la performance del business in **Russia** (4% del fatturato): +10,9% la crescita organica dei ricavi nei primi nove mesi (-2,3% dopo l'impatto cambi) e profittabilità “high single digit” ed in crescita rispetto al 2013 (Ebit margin “negativo”), grazie al miglioramento del mix ed al programma di efficienze.

L'andamento del business in **MEAI** (8% del fatturato tyre) risente del deprezzamento delle valute locali (+5,2% la crescita rispetto ai primi nove mesi del 2013 prima di un impatto cambi negativo dell'8,8%) parzialmente compensato dall'aumento dei prezzi e dal miglioramento del mix. In miglioramento la redditività rispetto al 2013, con un Ebit margin “high-teens”.

**Sud America** (32% dei ricavi tyre): crescita organica pari al +4,3% (-12,2% includendo la variazione negativa dei tassi di cambio) sostenuta dal buon andamento dei volumi Car (Premium +16,4% con un aumento della quota di mercato) e dagli aumenti di prezzo in risposta alla volatilità dei cambi. Redditività “low-teens” (in flessione rispetto ai primi nove mesi del 2013) che risente dell’andamento del mercato primo equipaggiamento car (-19% sia nei primi nove mesi sia nel terzo trimestre del 2014) e truck (-20% nei primi nove mesi, -29% nel terzo trimestre), Pirelli ha attenuato tale flessione con la crescita sui segmenti ad alto valore nel mercato car ricambi, dove Pirelli complessivamente ha guadagnato nei nove mesi oltre 1 punto percentuale di quota di mercato anche grazie alla politica di rafforzamento della catena distributiva. La forte riduzione del mercato Primo Equipaggiamento nel terzo trimestre, superiore alle aspettative - e che si prevede continuerà anche nel quarto trimestre - ha richiesto azioni di contenimento della produzione al fine di salvaguardare la gestione ottimale delle scorte. Ciò, unitamente all’aumento dell’inflazione dei fattori produttivi, si riflette nel breve periodo sulla redditività.

Il **risultato da partecipazioni del Gruppo** è negativo per 32,3 milioni di euro e si riferisce principalmente agli effetti derivanti dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei risultati della collegata Prelios S.p.A. di nove mesi (quarto trimestre 2013, primo semestre 2014), negativi per 21,4 milioni di euro, e alla svalutazione della partecipazione in Alitalia S.p.A. per 11,2 milioni di euro, avvenuta nel secondo trimestre.

Il **risultato netto del Gruppo delle attività in funzionamento** al 30 settembre 2014 è stato di 297,4 milioni di euro, in crescita del 15,7% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (257,0 milioni di euro).

Gli oneri fiscali sono stati pari a 164,3 milioni di euro, con un tax rate che nei primi nove mesi dell'anno si è attestato al 35,6% (34,0% al netto del consolidamento ad *equity* delle imprese collegate).

Il costo medio del debito per il periodo è stato pari a 5,95%. Gli oneri finanziari netti sono passati da 146,8 milioni di euro al 30 settembre 2013 a 135,7 milioni di euro al 30 settembre 2014, con un decremento di 11,1 milioni di euro. Tale riduzione è principalmente riconducibile a un minore livello di indebitamento in paesi al di fuori dell'area Euro (circa 45% del totale) in cui Pirelli opera, caratterizzati da alti tassi di interesse, ottenuto principalmente grazie ad aumenti di capitale effettuati in Brasile, Messico e Russia.

Il **risultato netto totale** è pari a 300,0 milioni di euro rispetto a 258,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013 (+16,2%); la **quota di risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 30 settembre 2014 è positiva per 290,5 milioni di euro (0,595 euro per azione) rispetto a 262,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 0,537 euro per azione).

Il **patrimonio netto** è passato da 2.436,6 milioni di euro del 31 dicembre 2013 a 2.493,2 milioni di euro del 30 settembre 2014.

Il patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2014 è pari a 2.413,9 milioni di euro (4,947 euro per azione) rispetto a 2.376,1 milioni di euro del 31 dicembre 2013 (4,869 euro per azione).

La variazione, rappresentata in dettaglio nella tabella, è essenzialmente collegata al risultato del periodo, all'effetto cambio negativo legato alla conversione in euro dei patrimoni in valuta estera, ai dividendi erogati, alle perdite attuariali relative ai benefici ai dipendenti in parte controbilanciate dell'effetto inflazione della controllata venezuelana.

(in milioni di euro)

	<b>Gruppo</b>	<b>Terzi</b>	<b>Totale</b>
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2013</b>	<b>2.376,1</b>	<b>60,5</b>	<b>2.436,6</b>
Differenze da conversione monetaria	(89,9)	-	(89,9)
Risultato del periodo	290,5	9,5	300,0
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	(12,2)	-	(12,2)
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(30,8)	-	(30,8)
Dividendi erogati	(156,7)	(3,4)	(160,1)
Effetto inflazione Venezuela	37,8	1,5	39,3
Cessione quote di minoranza	(3,2)	6,0	2,8
Acquisizione mediante aumento di capitale riservato a terzi	-	5,9	5,9
Altre variazioni	2,3	(0,7)	1,6
<b>Totale variazioni</b>	<b>37,8</b>	<b>18,8</b>	<b>56,6</b>
<b>Patrimonio Netto al 30/09/2014</b>	<b>2.413,9</b>	<b>79,3</b>	<b>2.493,2</b>

La **posizione finanziaria netta totale** è passiva per 2.003,9 milioni di euro (di cui 37,9 milioni di euro associata alle attività destinate alla vendita) rispetto ai 1.322,4 milioni di euro a fine 2013 e risulta essere così composta:

(in milioni di euro)	30.09.2014	30.06.2014	31.12.2013
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	421,0	331,2	316,7
Strumenti derivati correnti	5,9	2,5	3,2
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	2.234,9	2.137,2	2.014,3
<b>Totale debito lordo attività in funzionamento</b>	<b>2.661,8</b>	<b>2.470,9</b>	<b>2.334,2</b>
Disponibilità liquide	(572,9)	(466,3)	(879,9)
Titoli detenuti per la negoziazione	(41,0)	(32,8)	(48,1)
Crediti finanziari correnti	(13,6)	(10,3)	(17,7)
Strumenti derivati correnti	(10,7)	(4,3)	(6,7)
Crediti finanziari non correnti	(57,6)	(62,4)	(59,4)
<b>Totale crediti finanziari e liquidità</b>	<b>(695,8)</b>	<b>(576,1)</b>	<b>(1.011,8)</b>
<b>A Posizione finanziaria netta attività in funzionamento</b>	<b>1.966,0</b>	<b>1.894,8</b>	<b>1.322,4</b>
<b>B Posizione finanziaria netta attività cessate</b>	<b>37,9</b>	<b>40,4</b>	<b>-</b>
<b>A+B TOTALE posizione finanziaria netta</b>	<b>2.003,9</b>	<b>1.935,2</b>	<b>1.322,4</b>

La **struttura del debito finanziario lordo delle attività in funzionamento**, che risulta pari a 2.661,8 milioni di euro, è la seguente:

	Bilancio 30/09/2014	Anno di scadenza				
		2014	2015	2016	2017	2018 e oltre
Utilizzo di linee <i>committed</i>	900,0	-	900,0	-	-	-
P.O. 5,125% - 2011/2016	500,0	-	-	500,0	-	-
Finanziamenti BEI	250,0	-	100,0	100,0	20,0	30,0
USD private placement	119,2	-	-	-	11,9	107,3
<i>Schuldschein</i>	155,0	-	-	114,0	31,0	10,0
Altri finanziamenti	737,6	300,7	144,6	117,1	110,8	64,4
<b>Tot. debito lordo attività in funzionamento</b>	<b>2.661,8</b>	<b>300,7</b>	<b>1.144,6</b>	<b>831,1</b>	<b>173,7</b>	<b>211,7</b>
		11,3%	43,0%	31,2%	6,5%	8,0%

Al 30 settembre 2014 il Gruppo ha a disposizione 300 milioni di euro non utilizzati relativi alla parte di linea *committed* da 1,2 miliardi di euro (625 milioni di euro la disponibilità al 31 dicembre 2013), che sommati ai 613,9 milioni di euro relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ed ai titoli detenuti per la negoziazione forniscono al Gruppo un margine di liquidità pari a 913,9 milioni di euro.



Di seguito l'andamento del flusso di cassa del periodo:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		progressivo 30 settembre	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	206,7	181,7	232,2	204,2	208,9	207,5	647,8	593,4
Ammortamenti	70,6	71,3	73,3	72,1	76,0	70,0	219,9	213,4
Investimenti materiali e immateriali	(65,3)	(79,7)	(78,3)	(84,3)	(101,1)	(74,3)	(244,7)	(238,3)
Variazione capitale funzionamento/altro	(686,6)	(468,4)	77,4	(12,2)	(155,0)	(153,8)	(764,2)	(634,4)
<b>Flusso netto gestione operativa</b>	<b>(474,6)</b>	<b>(295,1)</b>	<b>304,6</b>	<b>179,8</b>	<b>28,8</b>	<b>49,4</b>	<b>(141,2)</b>	<b>(65,9)</b>
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(43,3)	(58,0)	(48,8)	(45,5)	(43,6)	(43,3)	(135,7)	(146,8)
Oneri fiscali ordinari	(53,5)	(42,2)	(61,3)	(59,0)	(49,5)	(50,3)	(164,3)	(151,5)
<b>Net cash flow ordinario</b>	<b>(571,4)</b>	<b>(395,3)</b>	<b>194,5</b>	<b>75,3</b>	<b>(64,3)</b>	<b>(44,2)</b>	<b>(441,2)</b>	<b>(364,2)</b>
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(3,7)	-	2,8	-	(12,1)	(31,6)	(13,0)	(31,6)
Disinvestimenti immobiliari	-	-	-	-	-	26,5	-	26,5
Investimenti per sviluppo retail	-	-	-	-	-	(4,1)	-	(4,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(0,5)	-	(2,9)	(3,1)	-	-	(3,4)	(3,1)
Cash Out ristrutturazioni	(12,9)	(7,5)	(5,9)	(5,2)	(8,0)	(4,2)	(26,8)	(16,9)
Flusso netto attività operative cessate	(8,7)	(22,6)	10,5	7,8	2,5	(4,9)	4,3	(19,7)
Differenze cambio/altro	(46,0)	(49,6)	(11,9)	29,5	13,2	17,1	(44,7)	(3,0)
<b>Net cash flow ante dividendi</b>	<b>(643,2)</b>	<b>(475,0)</b>	<b>187,1</b>	<b>104,3</b>	<b>(68,7)</b>	<b>(45,4)</b>	<b>(524,8)</b>	<b>(416,1)</b>
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(156,7)	(156,7)	-	-	(156,7)	(156,7)
Prelios: conversione credito/aumento capitale	-	-	-	-	-	(192,9)	-	(192,9)
<b>Net cash flow</b>	<b>(643,2)</b>	<b>(475,0)</b>	<b>30,4</b>	<b>(52,4)</b>	<b>(68,7)</b>	<b>(238,3)</b>	<b>(681,5)</b>	<b>(765,7)</b>

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** dei primi nove mesi dell'anno è stato complessivamente negativo per 141,2 milioni di euro (positivo per 28,8 milioni di euro nel terzo trimestre).

Complessivamente nei nove mesi sono stati effettuati investimenti per 244,7 milioni di euro (238,3 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2013), principalmente destinati all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina, ed al miglioramento del mix.

Il **flusso netto di cassa complessivo** dei nove mesi, **prima dei dividendi**, è stato negativo per 524,8 milioni di euro (negativo per 416,1 milioni di euro nel 2013), in linea con la stagionalità delle attività che prevede una forte generazione di cassa nell'ultimo trimestre dell'anno connessa alla riduzione degli stock ed agli incassi dei mercati stagionali e delle vendite winter in Europa e Russia.

Circa 45 milioni di euro sono relativi all'impatto sulla posizione finanziaria netta delle variazioni dei cambi, specialmente in relazione alla posizione in Venezuela.

Il **flusso di cassa complessivo** è stato negativo per 681,5 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'anno precedente (765,7 milioni di euro).

I **dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2014 sono 39.491 unità contro 37.979 unità del 31 dicembre 2013 e 38.133 unità del 30 settembre 2013.

L'incremento è riferibile all'acquisizione della catena distributiva brasiliana Abouchar, all'aumento della forza vendita e della capacità produttiva Premium in Messico, Cina e Romania.

## BUSINESS CONSUMER

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2013:

CONSUMER (in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		PROGR. AL 30/09	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<b>Vendite</b>	<b>1.128,7</b>	1.116,7	<b>1.159,6</b>	1.138,7	<b>1.178,0</b>	1.123,2	<b>3.466,3</b>	3.378,6
<i>yoY</i>	1,1%		1,8%		4,9%		2,6%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	<b>219,4</b>	194,8	<b>245,1</b>	203,5	<b>228,0</b>	211,9	<b>692,5</b>	610,2
<i>% su vendite</i>	19,4%	17,4%	21,1%	17,9%	19,4%	18,9%	20,0%	18,1%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	<b>162,7</b>	138,0	<b>186,8</b>	146,7	<b>167,3</b>	155,3	<b>516,8</b>	440,0
<i>% su vendite</i>	14,4%	12,4%	16,1%	12,9%	14,2%	13,8%	14,9%	13,0%
Oneri di ristrutturazione	<b>(3,9)</b>	(2,0)	<b>(5,5)</b>	(2,5)	<b>(3,1)</b>	(4,1)	<b>(12,5)</b>	(8,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>158,8</b>	136,0	<b>181,3</b>	144,2	<b>164,2</b>	151,2	<b>504,3</b>	431,4
<i>% su vendite</i>	14,1%	12,2%	15,6%	12,7%	13,9%	13,5%	14,5%	12,8%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.	2° trim.	Progressivo Giugno	3° trim.	Progressivo Settembre
<b>EUROPA (*)</b>					
Primo Equipaggiamento	+9%	+3%	+6%	+1%	+4%
Ricambi	+9%	+6%	+7%	+1%	+5%
<b>NAFTA</b>					
Primo Equipaggiamento	+4%	+3%	+4%	+7%	+5%
Ricambi	+2%	+5%	+3%	+3%	+3%
<b>SUD AMERICA</b>					
Primo Equipaggiamento	-11%	-25%	-19%	-19%	-19%
Ricambi	+4%	+3%	+4%	+4%	+4%
<b>CINA</b>					
Primo Equipaggiamento	+10%	+12%	+11%	+6%	+10%
(*) incluso Turchia; escluso Russia					

Le **vendite** sono state pari a 3.466,3 milioni di euro, registrando una crescita organica del 9,6% (+2,6% includendo l'impatto cambi) grazie:

- al positivo contributo della componente volumi +5,2% (+11,2% nei mercati maturi, +1,9% nei mercati emergenti che risentono della flessione del mercato Primo Equipaggiamento in Sud America -19%);
- al miglioramento del prezzo/mix (+4,4%) legato principalmente al crescente peso del Premium (55,8% dei ricavi consumer nei nove mesi rispetto al 51,0% del corrispondente periodo del 2013).

In relazione al segmento Premium i ricavi sono stati pari a 1.933,9 milioni di euro, in crescita complessivamente del 12,2% rispetto all'anno precedente (+15,1% al netto dell'impatto cambi), e con un peso sul fatturato Consumer pari al 55,8% (51,0% nei nove mesi del 2013). Tale segmento di business ha registrato rispetto al 2013 una crescita sostenuta del fatturato in tutti i mercati; in particolare si evidenzia il trend di forte sviluppo del business in Europa (+10,9%), in Apac (+25,8%), in Middle East Africa (+13,6%) ed in Russia +41%

Di seguito l'analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/9	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Volume	5,9%	1,2%	4,3%	4,6%	5,3%	6,0%	5,2%	3,9%
<i>di cui volume Premium</i>	22,2%	4,0%	20,9%	12,9%	17,3%	19,1%	20,1%	11,7%
Prezzi/Mix	4,4%	-0,5%	5,8%	5,7%	3,1%	3,1%	4,4%	2,6%
<b>Variazione su base omogenea</b>	<b>10,3%</b>	<b>0,7%</b>	<b>10,1%</b>	<b>10,3%</b>	<b>8,4%</b>	<b>9,1%</b>	<b>9,6%</b>	<b>6,5%</b>
Effetto cambio	-9,2%	-3,7%	-8,3%	-4,7%	-3,5%	-8,5%	-7,0%	-5,6%
<b>Variazione totale</b>	<b>1,1%</b>	<b>-3,0%</b>	<b>1,8%</b>	<b>5,6%</b>	<b>4,9%</b>	<b>0,6%</b>	<b>2,6%</b>	<b>0,9%</b>

Il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione** ha raggiunto nei primi nove mesi 516,8 milioni di euro, con un margine del 14,9% rispetto a 440,0 milioni di euro raggiunti nel 2013 (13,0% sulle vendite). Il **risultato operativo** e' stato pari a 504,3 milioni di euro (con una marginalita' del 14,5%), in aumento di 72,9 milioni di euro rispetto a 431,4 milioni di euro del 2013 (12,8% la marginalita').

La crescita della profittabilità riflette:

- il miglioramento del prezzo/mix, grazie al crescente peso del Premium in tutte le regioni ed al maggior peso del canale Replacement;
- la crescita dei volumi;
- il progressivo conseguimento di efficienze interne, il minore impatto dei costi di *start-up* ed un migliore utilizzo delle capacita' produttive.

## **Vettura**

Il business Vettura ha registrato una crescita delle vendite pari al 2.9%, con un peso del canale ricambi del 71,6% in aumento di 1.2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2013.

La maggior rilevanza del canale ricambi riflette il miglioramento del posizionamento su tale canale, meno interessato dalla volatilità di mercato rispetto al primo equipaggiamento.

Il mercato di riferimento ha registrato dinamiche positive in tutte le aree, ad eccezione del Primo Equipaggiamento in Sudamerica (-19% nei nove mesi). In crescita il mercato in Europa (+5% ricambi e + 4% primo equipaggiamento) e nel Nafta (+3% ricambi, +5% primo equipaggiamento), mentre si conferma il *trend* positivo in Sudamerica (+ 4% ricambi) e in Cina.

## **Moto**

Il business moto ha registrato nei primi nove mesi del 2014 una leggera flessione dei ricavi (-0,6%), che sconta l'impatto negativo dei cambi (-4,6%) e la contrazione del mercato del primo equipaggiamento in Sud America.

Positivo l'andamento del business in Europa (+6,4% i ricavi) ed in Nord America (0,8%) grazie alla ripresa del mercato ed al successo della gamma Pirelli e Metzeler.

Nei primi nove mesi la ripartizione delle vendite è risultata pari all'83,3% nel canale ricambi (81,1% nel 2013) e al 16,7% nel canale primo equipaggiamento (18,9% nel 2013).

## BUSINESS INDUSTRIAL

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2013:

INDUSTRIAL (in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		PROGR. AL 30/09	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<b>Vendite</b>	<b>340,8</b>	388,3	<b>351,7</b>	429,2	<b>361,2</b>	366,2	<b>1.053,7</b>	1.183,7
yoY	-12,2%		-18,1%		-1,4%		-11,0%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	<b>60,9</b>	63,0	<b>63,6</b>	77,3	<b>59,2</b>	70,4	<b>183,7</b>	210,7
% su vendite	17,9%	16,2%	18,1%	18,0%	16,4%	19,2%	17,4%	17,8%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	<b>47,6</b>	49,5	<b>49,3</b>	63,0	<b>44,4</b>	58,0	<b>141,3</b>	170,5
% su vendite	14,0%	12,7%	14,0%	14,7%	12,3%	15,8%	13,4%	14,4%
Oneri di ristrutturazione	<b>(1,5)</b>	(1,2)	<b>(1,5)</b>	(0,9)	<b>(2,3)</b>	(3,5)	<b>(5,3)</b>	(5,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>46,1</b>	48,3	<b>47,8</b>	62,1	<b>42,1</b>	54,5	<b>136,0</b>	164,9
% su vendite	13,5%	12,4%	13,6%	14,5%	11,7%	14,9%	12,9%	13,9%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.	2° trim.	Progressivo Giugno	3° trim.	Progressivo Settembre
<b>EUROPA (*)</b>					
Primo Equipaggiamento	+7%	-4%	+1%	-5%	-1%
Ricambi	+14%	+2%	+8%	-3%	+4%
<b>NAFTA</b>					
Primo Equipaggiamento	+10%	+11%	+10%	+19%	+13%
Ricambi	+5%	+12%	+8%	+10%	+9%
<b>SUD AMERICA</b>					
Primo Equipaggiamento	-1%	-28%	-16%	-29%	-20%
Ricambi	+3%	-4%	+0%	-3%	-1%
<b>CINA</b>					
Primo Equipaggiamento	+13%	-7%	+2%	-11%	-2%

(\*) incluso Turchia; escluso Russia

Le **vendite** sono state pari a 1.053,7 milioni di euro, in riduzione dell'11,0% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (1.183,7 milioni di euro), con la componente cambi negativa del 10,1%.

Il significativo miglioramento del mix e l'aumento dei prezzi (+5,3% la crescita del price/mix) hanno quasi compensato la flessione dei volumi (-6,2%) conseguente alla progressiva uscita dal business convenzionale in America Latina, alla base di confronto non favorevole soprattutto nel primo semestre (+16,1% la variazione volumi nel 1H 2013, verso un totale anno 2013 al +8,7%), ed all'accentuazione della contrazione del mercato primo equipaggiamento truck in America Latina dal secondo trimestre (-28% nel 2Q, -29% nel 3Q, -20% progressivamente a settembre).

Di seguito l'analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trim.		Progressivo al 30/9	
	2014	2013 reported	2014	2013 reported	2014	2013 reported	2014	2013 reported
Volume	-2,2%	11,7%	-12,2%	20,6%	-3,6%	4,0%	-6,2%	11,8%
Prezzi/Mix	5,4%	1,4%	6,5%	3,6%	4,0%	0,9%	5,3%	2,0%
<b>Variazione su base omogenea</b>	<b>3,2%</b>	<b>13,1%</b>	<b>-5,7%</b>	<b>24,2%</b>	<b>0,4%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>13,8%</b>
Effetto cambio	-15,4%	-8,2%	-12,4%	-6,0%	-1,8%	-13,6%	-10,1%	-9,5%
<b>Variazione totale</b>	<b>-12,2%</b>	<b>4,9%</b>	<b>-18,1%</b>	<b>18,2%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-8,7%</b>	<b>-11,0%</b>	<b>4,3%</b>

Il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione** ammonta a 141,3 milioni di euro, pari al 13,4% delle vendite (12,9% l'Ebit margin comprensivo di oneri di ristrutturazione per 5,3 milioni di euro).

La riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2013 (Ebit ante oneri pari a 170,5 milioni di euro) sconta la flessione del mercato nei paesi emergenti, Sud America in particolare, e quindi le azioni già citate di riduzione della produzione nonché l'inflazione dei costi dei fattori produttivi in Sud America.

## **Truck**

Nei primi nove mesi del 2014 i ricavi del business truck hanno segnato una flessione del 10,2% (+0,4% al netto dei cambi), che risente della contrazione del mercato in Sud America (primo equipaggiamento -20%) e del progressivo rallentamento dei principali mercati di riferimento nel terzo trimestre.

## **Agro**

Nel primi nove mesi del 2014 le vendite hanno registrato complessivamente una riduzione del 16,4%, con una flessione dei volumi del 10,8%, a causa del rallentamento del mercato agro nel canale primo equipaggiamento in Sud America (Mercato primo equipaggiamento Rear Brasile -22%), ed un effetto cambi negativo del 12,2%, considerata l'elevata concentrazione del business in tale regione (86% del fatturato totale).

In Sudamerica Pirelli continua a confermare la propria leadership, soprattutto nel primo equipaggiamento, focalizzandosi sulla crescita del segmento Rear e Radiale.



## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DEL 2014**

In base all'andamento dei primi nove mesi 2014, Pirelli conferma, a perimetro di consolidamento costante, gli obiettivi 2014 indicati lo scorso agosto in termini di:

- Ebit pari a 850 milioni di euro dopo gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione;
- investimenti inferiori a 400 milioni di euro;
- generazione di cassa ante dividendi superiore a 250 milioni di euro;
- posizione finanziaria netta passiva per circa 1,2 miliardi di euro.

Il **fatturato consolidato** è previsto tra >6,1 miliardi e <6,2 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e lievemente inferiore a quanto previsto precedentemente (~6,2 miliardi di euro la previsione dello scorso agosto) a fronte di:

- una componente prezzo/mix confermata in crescita tra +4,5% e +5,5%;
- volumi Premium confermati in crescita di oltre il 16%;
- volumi complessivi previsti in crescita di oltre il 2,5% (~+4,5% la previsione precedente) tenuto conto del rallentamento dei mercati in Latam, Russia e Meai;
- un minore impatto negativo dei cambi, previsto pari a ~-7%/~-7,5% (~-8,5%/~-9,5% la precedente previsione).

Il target di **risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione** è confermato a 850 milioni di euro quale effetto di:

- un minore impatto dal costo delle materie prime (-5 milioni di euro rispetto ai -35 milioni di euro la precedente previsione), con un impatto positivo sull'Ebit di 30 milioni rispetto alle precedenti stime;
- il già citato miglioramento della componente cambi, con un riflesso positivo totale sul risultato operativo pari a +15 milioni di euro;
- minori oneri non ricorrenti per 10 milioni di euro.

che compensano:

- la minore crescita dei volumi, con un impatto negativo sull'Ebit pari a 45 milioni di euro;
- l'aumento dei costi di produzione per 10 milioni di euro (minore saturazione degli impianti in Sud America ed incremento dell'inflazione).

In particolare, per il business **Consumer**:

- il target dei ricavi viene confermato pari a circa 4,7 miliardi di euro;
- la crescita dei volumi complessivi del segmento è prevista  $>+5\%$  ( $>+6,5\%$  la precedente stima), con un aumento dei volumi Premium confermato superiore al  $+16\%$ ;
- un contributo della componente price/mix confermata pari a  $+4,5\%/5,5\%$ ;
- un minore impatto negativo dei cambi ( $\sim-6\%/-6,5\%$  rispetto a  $\sim-7,5\%/\sim-8,5\%$  indicato precedentemente).

Tali variabili operative si traducono in una conferma della redditività Consumer, con un Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione previsto uguale o maggiore al 15%.

Per il business **Industrial** le attese sono per ricavi inferiori o uguali a 1,5 miliardi di euro ( $\sim 1,5$  miliardi di euro il precedente target) quale risultante di:

- una flessione dei volumi del 5% ( $-2\%$  la precedente indicazione) in considerazione del rallentamento del mercato truck ed agro in Latam;
- una crescita del price/mix confermata pari a  $+4\%/+5\%$ ;
- un minor impatto negativo dei cambi, previsto pari a  $\sim-9\%/\sim-9,5\%$  ( $\sim-11,0\%/\sim-11,5\%$  indicato precedentemente).

La redditività per il business Industrial (Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione) è attesa pari a circa il 13% (uguale o maggiore al 13,5% il precedente target).

## DATI DI SINTESI DELLE ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività comprendono Pirelli Ambiente S.r.l. e Pzero S.r.l. e sono così ripartite:

(in milioni di euro)

	Pirelli Ambiente		Pzero		Totale altre attività	
	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013
<b>Vendite</b>	<b>4,0</b>	17,6	<b>4,7</b>	6,5	<b>8,7</b>	24,1
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	<b>(1,9)</b>	(3,6)	<b>(6,6)</b>	(10,5)	<b>(8,5)</b>	(14,1)
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	<b>(3,1)</b>	(5,9)	<b>(7,2)</b>	(11,2)	<b>(10,3)</b>	(17,1)
Oneri di ristrutturazione	-	-	<b>(0,3)</b>	(1,0)	<b>(0,3)</b>	(1,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(3,1)</b>	(5,9)	<b>(7,5)</b>	(12,2)	<b>(10,6)</b>	(18,1)

Al 30 settembre 2014 le vendite sono pari a 8,7 milioni di euro rispetto a 24,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2013; la diminuzione è da ricondurre all'uscita dal business Gecam in Francia, nell'ambito delle attività Pirelli Ambiente.

Il risultato operativo è negativo per 10,6 milioni di euro rispetto a 18,1 milioni di euro di perdita dei primi nove mesi del 2013.

## DATI DI SINTESI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella sottostante si riporta una sintesi dei principali dati economico finanziari della Capogruppo:

(in milioni di euro)	30/09/2014	30/09/2013	31/12/2013
Risultato operativo	6,8	16,2	24,3
Proventi/(oneri) finanziari e da partecipazioni netti	152,6	202,3	195,9
<b>Risultato netto</b>	<b>167,8</b>	<b>221,4</b>	<b>191,9</b>
Immobilizzazioni finanziarie	1.548,0	1.606,7	1.536,1
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.952,9</b>	<b>1.954,6</b>	<b>1.940,0</b>
Posizione finanziaria netta	(210,2)	(104,9)	(227,1)

Il risultato netto, pari a 167,8 milioni di euro, include principalmente dividendi per 162,8 milioni di euro, di cui 146 milioni di euro distribuiti dalla controllata Pirelli Tyre S.p.A, la svalutazione della partecipazione in Alitalia S.p.A. per 11,2 milioni di euro, e l'effetto positivo di 13,3 milioni di euro derivante dalla sostituzione del prestito obbligazionario Prelios ("Convertendo"), pari a 104,1 milioni di euro (inclusivi della svalutazione dello strumento effettuata al 31 dicembre 2013 di 44,3 milioni di euro) con le azioni Prelios S.p.A. di categoria A e B, per un valore complessivo di 117,4 milioni di euro, ottenute a seguito della conversione anticipata avvenuta nel mese di aprile 2014.

**EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE**

Non si segnalano eventi di rilievo.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “immobilizzazioni materiali”, “immobilizzazioni immateriali”, “partecipazioni in imprese collegate e JV” e “altre attività finanziarie”;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)”, “fondi del personale” e “fondi per imposte differite”;
- **Capitale circolante operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “scorte”, “crediti commerciali” e “debiti commerciali”;
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella “posizione finanziaria netta”;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nella sezione “Prospetti contabili” è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 30 settembre 2014.

#### RAPPORTI CON SOCIETA COLLEGATE e JOINT VENTURE

(in milioni di euro)

Altri proventi	2,4	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione verso il gruppo Prelios S.p.A. (euro 1,5 milioni) e a royalties che Idea Granda Società Consortile S.r.l. riconosce a Pirelli & C. Ambiente S.r.l. (euro 0,5 milioni).
Altri costi	17,9	L'importo riguarda principalmente costi per acquisto di energia e noleggio macchinari di Pirelli Deutschland GmbH da Industriekraftwerk Breuberg GmbH (euro 17,8 milioni).
Risultato da partecipazioni (Utili da partecipazioni)	13,3	Effetto conversione prestito obbligazionario Prelios S.p.A..
Proventi finanziari	0,3	L'importo si riferisce agli interessi sul finanziamento di Pirelli & C. Ambiente S.r.l. verso il gruppo GWM Renewable Energy II.
Crediti commerciali correnti	1,1	L'importo riguarda principalmente crediti per prestazioni di servizi effettuate da: Pirelli Tyre S.p.A. e Poliambulatorio S.r.l. al gruppo Prelios S.p.A. (euro 0,5 milioni), e Pirelli & C. Ambiente S.r.l. a Idea Granda Società Consortile S.r.l. (euro 0,3 milioni) e GWM Renewable Energy S.p.A (euro 0,3 milioni).
Crediti finanziari correnti	8,7	L'importo riguarda principalmente crediti di Pirelli & C. Ambiente S.r.l. verso il gruppo GWM Renewable Energy II.
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1,8	Deposito cauzionale incassato da Prelios S.p.A. per affitti.
Debiti commerciali correnti	18,2	L'importo riguarda principalmente debiti per acquisto energia di Pirelli Deutschland GmbH da Industriekraftwerk Breuberg GmbH.
Altri debiti correnti	0,1	L'importo riguarda debiti di Pirelli & C. S.p.A. verso Prelios S.p.A..



**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE PER IL TRAMITE DI AMMINISTRATORI**

(in milioni di euro)

Altri proventi	0,1	L'importo si riferisce principalmente a recuperi verso MTP S.p.A..
Altri costi	6,6	L'importo si riferisce a contratti di sponsorizzazione verso FC Internazionale Milano S.p.A..
Crediti commerciali correnti	0,1	L'importo si riferisce a crediti connessi ai recuperi verso MTP S.p.A..

**RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE**

(in milioni di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,1	L'importo si riferisce a servizi resi da Pirelli Sistemi Informativi S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A. al Gruppo Camfin.
Altri proventi	0,1	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione verso il gruppo Camfin S.p.A..
Oneri finanziari	0,9	L'importo si riferisce principalmente a commissioni bancarie riconosciute da Pirelli & C. S.p.A. (euro 0,2 milioni) al Gruppo Intesa, interessi sul finanziamento di Pirelli Tyre Co. Ltd verso il Gruppo Intesa (euro 0,3 milioni), commissioni e fees sull'utilizzo delle linee di credito riconosciute a Pirelli International Plc dai Gruppi Intesa e Unicredit (euro 0,1 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	150,0	L'importo si riferisce all'utilizzo della linea sindacata di euro 1.200 milioni da parte di Pirelli & C. S.p.A. (euro 37,5 milioni) e Pirelli International Plc (euro 112,5 milioni) verso i Gruppi Intesa e Unicredit.
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	13,6	L'importo si riferisce a finanziamenti di Pirelli Tyre Co. Ltd dal Gruppo Intesa (euro 11,7 milioni) e di Pirelli Tyre S.p.A. dai Gruppi Intesa (euro 0,6 milioni) e Unicredit (euro 1,3 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	10,2	L'importo si riferisce ad un finanziamento di Pirelli Tyre Co. Ltd dal Gruppo Intesa (euro 9,7 milioni) e ai finanziamenti concessi a Pirelli Tyre S.p.A. dai Gruppi Intesa (euro 0,3 milioni) e Unicredit (euro 0,2 milioni).
Disponibilità liquide	20,0	Depositi di Pirelli International Plc presso i Gruppi Intesa (euro 10,0 milioni) e Unicredit (euro 10,0 milioni).

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 6 novembre 2014

## **PROSPETTI CONTABILI**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA** (in migliaia di euro)

	<b>30/09/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni materiali	2.522.874	2.608.448
Immobilizzazioni immateriali	997.949	1.013.979
Partecipazioni in imprese collegate e jv	211.090	131.466
Altre attività finanziarie	178.234	289.096
Attività per imposte differite	238.593	210.181
Altri crediti	169.438	169.463
Crediti tributari	8.207	7.890
<b>Attività non correnti</b>	<b>4.326.385</b>	<b>4.430.523</b>
Rimanenze	1.060.734	987.318
Crediti commerciali	1.075.246	666.427
Altri crediti	289.436	267.535
Titoli detenuti per la negoziazione	41.008	48.090
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	572.853	879.897
Crediti tributari	69.361	55.604
Strumenti finanziari derivati	28.642	24.818
<b>Attività correnti</b>	<b>3.137.280</b>	<b>2.929.689</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>245.651</b>	<b>-</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>7.709.316</b>	<b>7.360.212</b>
Patrimonio netto di Gruppo:	2.413.938	2.376.066
- Capitale sociale	1.343.285	1.343.285
- Riserve	780.112	729.207
- Risultato del periodo	290.541	303.574
Patrimonio netto di Terzi:	79.254	60.523
- Riserve	69.838	57.605
- Risultato del periodo	9.416	2.918
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>2.493.192</b>	<b>2.436.589</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.234.968	2.014.406
Altri debiti	72.209	76.853
Fondi rischi e oneri	119.367	116.745
Fondo imposte differite	50.891	49.956
Fondi del personale	484.393	439.450
Debiti tributari	3.551	3.537
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.965.379</b>	<b>2.700.947</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	420.968	316.653
Debiti commerciali	1.020.427	1.244.466
Altri debiti	412.590	434.158
Fondi rischi e oneri	83.969	90.089
Debiti tributari	114.081	80.272
Strumenti finanziari derivati	56.993	57.038
<b>Passività correnti</b>	<b>2.109.028</b>	<b>2.222.676</b>
<b>Passività destinate alla vendita</b>	<b>141.717</b>	<b>-</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>7.709.316</b>	<b>7.360.212</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO** (in migliaia di euro)

	<b>1/1 - 30/09/2014</b>	<b>1/1 - 30/09/2013 (*)</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.528.676	4.586.365
Altri proventi	126.429	147.639
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	64.698	3.610
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)	(1.595.542)	(1.735.369)
Costi del personale	(924.849)	(888.007)
Ammortamenti e svalutazioni	(222.098)	(213.674)
Altri costi	(1.349.292)	(1.324.816)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.644	2.436
<b>Risultato operativo</b>	<b>629.666</b>	<b>578.184</b>
Risultato da partecipazioni	(32.253)	(22.912)
- quota di risultato di società collegate e jr	(21.176)	(10.726)
- utili da partecipazioni	14.160	367
- perdite da partecipazioni	(26.370)	(13.248)
- dividendi	1.133	695
Proventi finanziari	33.011	44.203
Oneri finanziari	(168.740)	(190.986)
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>461.684</b>	<b>408.489</b>
Imposte	(164.327)	(151.449)
<b>Risultato delle attività in funzionamento</b>	<b>297.357</b>	<b>257.040</b>
Risultato attività operative cessate	2.600	1.100
<b>Risultato del periodo</b>	<b>299.957</b>	<b>258.140</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Azionisti della Capogruppo	290.541	262.099
Interessi di minoranza	9.416	(3.959)

(\*) il business Stealcord si qualifica come "discontinued operation". I valori comparativi sono stati pertanto oggetto di "restatement"

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO** (in migliaia di euro)

	1/1 - 30/09/2014	1/1 - 30/09/2013
<b>A Risultato del periodo</b>	<b>299.957</b>	<b>258.140</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>		
<b>B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:</b>		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(54.468)	22.949
- Effetto fiscale	23.675	(5.403)
<b>Totale B</b>	<b>(30.794)</b>	<b>17.546</b>
<b>C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:</b>		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	(89.943)	(168.389)
Adeguamento a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie:		
- Utili / (perdite) del periodo	(2.758)	23.548
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	4.772	131
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	21.038	(10.426)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	(15.417)	13.991
- Effetto fiscale	(1.042)	(760)
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>net investment hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	(4.761)	-
<b>Totale C</b>	<b>(88.110)</b>	<b>(141.905)</b>
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	(14.055)	-
<b>Totale D</b>	<b>(14.055)</b>	<b>-</b>
<b>E Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C+D)</b>	<b>(132.960)</b>	<b>(124.359)</b>
<b>A+E Totale utili / (perdite) complessivi del periodo</b>	<b>166.997</b>	<b>133.781</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
- Azionisti della Capogruppo	157.581	142.071
- Interessi di minoranza	9.416	(8.290)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 30/09/2014**

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
<b>Totale al 31/12/2013</b>	<b>1.343.285</b>	<b>(228.301)</b>	<b>(452.545)</b>	<b>1.713.628</b>	<b>2.376.066</b>	<b>60.523</b>	<b>2.436.589</b>
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(89.943)	(43.016)	-	(132.959)	-	(132.959)
Risultato del periodo	-	-	-	290.541	290.541	9.416	299.957
<b>Totale utili/(perdite) complessivi</b>	<b>-</b>	<b>(89.943)</b>	<b>(43.016)</b>	<b>290.541</b>	<b>157.582</b>	<b>9.416</b>	<b>166.998</b>
Dividendi erogati	-	-	-	(156.743)	(156.743)	(3.358)	(160.101)
Effetto inflazione Venezuela	-	-	-	37.821	37.821	1.485	39.306
Cessione quote di minoranza	-	-	-	(3.230)	(3.230)	5.957	2.727
Acquisizione mediante aumento di capitale riservato a terzi	-	-	-	-	-	5.936	5.936
Altro	-	-	619	1.823	2.442	(705)	1.737
<b>Totale al 30/09/2014</b>	<b>1.343.285</b>	<b>(318.244)</b>	<b>(494.943)</b>	<b>1.883.840</b>	<b>2.413.938</b>	<b>79.254</b>	<b>2.493.192</b>

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>35.632</b>	<b>(30.499)</b>	<b>(518.039)</b>	<b>60.361</b>	<b>(452.545)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo	(11.808)	627	(54.468)	22.633	(43.017)
Altri movimenti	-	-	792	(173)	619
<b>Saldo al 30/09/2014</b>	<b>23.824</b>	<b>(29.872)</b>	<b>(571.716)</b>	<b>82.821</b>	<b>(494.943)</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 30/09/2013**

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
<b>Totale al 31/12/2012</b>	<b>1.343.285</b>	<b>(1.606)</b>	<b>(531.446)</b>	<b>1.527.170</b>	<b>2.337.403</b>	<b>52.026</b>	<b>2.389.429</b>
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(164.058)	44.030	-	(120.028)	(4.331)	(124.359)
Risultato del periodo				262.099	262.099	(3.960)	258.139
<b>Totale utili/(perdite) complessivi</b>	<b>-</b>	<b>(164.058)</b>	<b>44.030</b>	<b>262.099</b>	<b>142.071</b>	<b>(8.291)</b>	<b>133.780</b>
Russia - effetto variazione JV agreement				(33.949)	(33.949)	33.949	-
Dividendi deliberati				(156.743)	(156.743)	(3.129)	(159.872)
Effetto inflazione Venezuela				45.194	45.194	1.775	46.969
Altro				26	26	(3.906)	(3.880)
<b>Totale al 30/09/2013</b>	<b>1.343.285</b>	<b>(165.664)</b>	<b>(487.416)</b>	<b>1.643.797</b>	<b>2.334.002</b>	<b>72.424</b>	<b>2.406.426</b>

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>2.001</b>	<b>(44.971)</b>	<b>(539.558)</b>	<b>51.082</b>	<b>(531.446)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo	23.679	3.565	22.949	(6.163)	44.030
Altri movimenti	-	-	-	-	0
<b>Saldo al 30/09/2013</b>	<b>25.680</b>	<b>(41.406)</b>	<b>(516.609)</b>	<b>44.919</b>	<b>(487.416)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO** (in migliaia di euro)

	<b>1/1 - 30/09/2014</b>	<b>1/1 - 30/09/2013 (*)</b>
Risultato attività in funzionamento al lordo delle imposte	461.684	408.489
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	222.098	213.674
Storno Oneri finanziari	168.740	190.986
Storno Proventi finanziari	(33.011)	(44.203)
Storno Dividendi	(1.133)	(695)
Storno utili/(perdite) da partecipazioni	12.210	12.881
Storno quota di risultato di società collegate e JV	21.176	10.726
Imposte	(164.327)	(151.449)
Variazione rimanenze	(89.239)	(18.883)
Variazione Crediti commerciali	(413.970)	(380.849)
Variazione Debiti commerciali	(205.811)	(169.508)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(82.568)	(26.972)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(13.423)	(41.366)
Altre variazioni	(15.294)	21.997
<b>A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative</b>	<b>(132.868)</b>	<b>24.828</b>
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(239.130)	(231.372)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	14.988	4.628
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(5.640)	(6.900)
Cessioni/(Acquisizioni) per retail	-	(11.174)
Cessioni/(Acquisizioni) di attività finanziarie	(447)	(56.206)
Dividendi ricevuti	1.133	695
<b>B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(229.096)</b>	<b>(300.329)</b>
Altre variazioni del patrimonio netto	2.799	-
Variazione Debiti finanziari	405.356	80.237
Variazione Crediti finanziari /Titoli detenuti per la negoziazione	15.261	67.075
Proventi/(oneri) finanziari	(135.729)	(146.783)
Dividendi erogati	(156.743)	(159.789)
<b>C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>130.944</b>	<b>(159.260)</b>
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	699	(8.772)
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	-	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	6.774	(11.283)
<b>D Totale flusso netto generato/(assorbito) attività cessate</b>	<b>7.473</b>	<b>(20.055)</b>
<b>E Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)</b>	<b>(223.546)</b>	<b>(454.816)</b>
<b>F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>806.856</b>	<b>665.004</b>
<b>G Differenze da conversione su disponibilità liquide</b>	<b>(48.896)</b>	<b>(35.684)</b>
<b>H Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (E+F+G) (*)</b>	<b>534.414</b>	<b>174.504</b>
<b>(*) di cui:</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	572.853	273.603
C/C passivi	(38.439)	(99.099)

(\*) il business Steelcord si qualifica come "discontinued operation". I valori comparativi sono stati pertanto oggetto di "restatement"



## **FORMA E CONTENUTO**

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è redatto in base all'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2014:

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio – compensazione di attività e passività finanziarie: nessun impatto sul Gruppo;
- IFRS 10 – Bilancio consolidato: nessun impatto sul Gruppo;
- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione (*Joint Arrangements*): nessun impatto sul Gruppo;
- IFRS 12 – Informazioni integrative relative a interessenze in altre entità: tale principio avrà impatti sulle *disclosure* del bilancio consolidato di fine esercizio, in particolare per quanto riguarda le informazioni integrative sulle imprese controllate;
- Modifiche all'IFRS 10 “Bilancio consolidato”, IFRS 11 “Accordi congiunti (*Joint Arrangements*)” e IFRS 12 “Informazioni integrative relative a interessenze in altre entità” – Guida alla transizione: l'applicazione di tali modifiche avrà impatti sulle *disclosure* del bilancio consolidato di fine esercizio;

- Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 - *Investment entities*: non applicabili al Gruppo;
- Modifiche allo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività – informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie: nessun impatto sulle disclosure fornite dal Gruppo;
- Modifiche allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione – novazione dei derivati e continuazione dell'*hedge accounting*: nessun impatto sul Gruppo.

## **ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE**

In data 28 febbraio 2014 Pirelli & C. S.p.A. e Bekaert hanno annunciato la sottoscrizione di un accordo per la cessione delle attività steelcord di Pirelli a Bekaert per un valore complessivo (*enterprise value relativo al 100% delle attività*) di circa 255 milioni di euro. Il closing dell'operazione, soggetto all'ottenimento delle approvazioni regolamentari in Cina e Turchia (sono state invece ottenute in Brasile ed Europa), è atteso tra la fine dell'esercizio 2014 ed il primo trimestre dell'esercizio 2015.

In base all'IFRS 5 ("*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*"), il business steelcord si qualifica come "discontinued operation". Pertanto le attività e le passività relative al business oggetto di cessione sono espone nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata in due distinte voci denominate "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita". Il risultato dei nove mesi della *discontinued operation* è esposto nel conto economico, distintamente dalle attività in funzionamento, al netto degli effetti fiscali, nella voce "risultato delle attività operative cessate". Contestualmente i dati economici comparativi sono stati oggetto di *restatement*.

Con riferimento alle transazioni esistenti tra il business steelcord che si qualifica come "discontinued operation" e le restanti attività del gruppo Pirelli ("continuing business"), nello schema di conto economico si è optato per una rappresentazione cd. "post disposal". Si rammenta a tale proposito che il business steelcord destinato alla vendita fornisce la cordicella metallica necessaria alla produzione degli pneumatici e che l'accordo di vendita include un *long term supply agreement* per la fornitura a Pirelli di tale materiale.

In tale contesto, ai fini della rappresentazione del risultato delle attività operative cessate presentato nello schema di conto economico, sono stati considerati i ricavi rinvenienti da vendite di cordicella metallica verso terzi e sono stati determinati i costi correlati a tali vendite, esponendo conseguentemente il risultato che tiene conto di tali componenti.

**Posizione finanziaria netta****(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)**

(in migliaia di euro)

	<b>30/09/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	420.968	316.653
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	5.908	3.175
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.234.968	2.014.406
<b>Totale debito lordo</b>	<b>2.661.844</b>	<b>2.334.234</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(572.853)	(879.897)
Titoli detenuti per la negoziazione	(41.008)	(48.090)
Crediti finanziari correnti	(13.644)	(17.738)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(10.742)	(6.666)
<b>Indebitamento finanziario netto *</b>	<b>2.023.597</b>	<b>1.381.843</b>
Crediti finanziari non correnti	(57.587)	(59.460)
<b>A Posizione finanziaria netta attività in funzionamento</b>	<b>1.966.010</b>	<b>1.322.383</b>
<b>B Posizione finanziaria netta attività operative cessate</b>	<b>37.937</b>	-
<b>A+B Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>2.003.947</b>	<b>1.322.383</b>

\* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005  
 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

## Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

(valuta locale contro euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi nove mesi		Variazione in %
	30/09/2014	30/09/2013		2014	2013	
Bolivar Venezuela Fuerte	15,0996	8,5082	77,47%	15,0996	8,5082	77,47%
Corona Svedese	9,1465	8,6575	5,65%	9,0404	8,5800	5,37%
Dollaro Australiano	1,4442	1,4486	(0,30%)	1,4765	1,3460	9,69%
Dollaro Canadese	1,4058	1,3912	1,05%	1,4825	1,3478	10,00%
Dollaro Singapore	1,6063	1,6961	(5,29%)	1,7046	1,6479	3,44%
Dollaro USA	1,2583	1,3505	(6,83%)	1,3555	1,3167	2,95%
Dollaro Taiwan	38,2699	39,9613	(4,23%)	40,8343	39,1331	4,35%
Franco Svizzero	1,2063	1,2225	(1,33%)	1,2181	1,2313	(1,07%)
Sterlina Egiziana	8,9984	9,3121	(3,37%)	9,5767	9,0482	5,84%
Lira Turchia (nuova)	2,8966	2,7533	5,20%	2,9367	2,4588	19,44%
Nuovo Leu Romania	4,4102	4,4620	(1,16%)	4,4474	4,4083	0,89%
Peso Argentino	10,6075	7,8235	35,59%	10,8343	6,9676	55,50%
Peso Messicano	16,9628	17,8126	(4,77%)	17,7565	16,7269	6,16%
Rand Sudafricano	14,2606	13,5985	4,87%	14,5368	12,4841	16,44%
Real Brasiliano	3,0954	3,0200	2,50%	3,1012	2,8000	10,76%
Renminbi Cinese	7,7417	8,3029	(6,76%)	8,3293	8,1831	1,79%
Rublo Russia	49,9540	43,6497	14,44%	48,0659	41,7206	15,21%
Sterlina Gran Bretagna	0,7773	0,8361	(7,03%)	0,8121	0,8518	(4,66%)
Yen Giapponese	138,1100	131,7800	4,80%	139,5474	127,2421	9,67%

Si segnala che, ai fini del consolidamento dei dati della controllata in Venezuela al 30 settembre 2014, è stato adottato il tasso di cambio fissato dall'asta del SICAD I di fine settembre 2014, pari a 12,0 bolivar per dollaro (15,10 bolivar per euro), e non più il tasso di cambio ufficiale fisso di 6,3 bolivar per dollaro (8,68 bolivar per euro), sulla base di quanto stabilito dal "Convenio Cambiario N. 25" emanato in Venezuela il 22 gennaio 2014, che ha chiarito che il tasso di cambio ufficiale di 6,3 bolivar per usd è sempre più riservato unicamente agli acquisti di beni e servizi ritenuti "essenziali" dal governo venezuelano.

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2  
del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (“Testo Unico della  
Finanza”)**

Il sottoscritto Francesco Tanzi, Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pirelli & C. S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, capitale sociale Euro 1.345.380.534,66, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00860340157

Dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 6 novembre 2014

F.to

Francesco Tanzi  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari